

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2026

La Seduta inizia alle ore 21:15

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Buonasera a tutte e a tutti.

Iniziamo la seduta consiliare odierna come di consueto ascoltando l'inno nazionale.

(Viene riprodotto in Aula l'inno nazionale)

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Di nuovo, buonasera a tutte e tutti, colleghe e colleghi, signor Sindaco, membri della Giunta, Segretario generale, cittadine e cittadini presenti in sala o che ci seguono in *streaming* o che vedranno la registrazione, tecnici e personale comunale, Forze dell'ordine.

Buonasera a tutti.

Ricordo appunto, chiedo come sempre chi non l'avesse ancora fatto, di segnare la propria presenza cortesemente premendo il pulsante "più" del proprio *display* e nel frattempo ricordo che le sedute del Consiglio comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale Youtube del Comune di Arese e che sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare. Bene, vi ringrazio. Non tutti hanno segnato la presenza. Per cortesia...Okay.

Perfetto. Benissimo. D'accordo. Non vedete? Perché in questo momento..., ma poi lo vedrete.

Sì, sì, sì voi avete segnato la presenza, giustamente.

Ok, dopo eventualmente poi risistemiamo questa visualizzazione, ma comunque confermo, appunto, voi siete... siete presenti.

Quindi cedo la parola al dottor Pepe anche per procedere con il consueto appello nominale.

Prego a lei, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Buenasera a tutti gli intervenuti.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, assente giustificata; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Penna Roberto Giacinto, presente; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Massimo Cormanni, assente giustificato; Maria Monica Mascolo, presente; Gian Pietro Maffizzoli, presente; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, assente giustificata; Andrea Miragoli, presente. I presenti sono 14. La seduta è valida.

Effettuo l'appello degli Assessori: Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente; Corsi Margherita, presente.

Gli Assessori sono tutti presenti.

Rammento ai Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione, qualora rispetto ai punti dell'Ordine del Giorno dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Bene, grazie a lei Dottor Pepe.

E quindi, constatata la validità della seduta, diamo formalmente avvio alla seduta stessa.

Perfetto. Benissimo.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 31: PUNTO N. 1. O.D.G. DEL 28 APRILE 2026

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Allora, comunicazioni della Presidenza.

Iniziamo quindi formalmente il Consiglio comunale.

Da gennaio a dicembre 1926, esattamente cento anni fa. Entrata in vigore della legge numero 2307 del 31 dicembre 1925...1925 "Disposizioni sulla stampa periodica" e Regolamento attuativo dell'11 marzo 1926 con cui si abolisce la libertà di stampa sottomettendo la direzione dei giornali al controllo prefettizio e al gradimento del Governo; Legge numero 100 del 31 gennaio, sempre 1926, "Sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche" con cui il Governo assume anche il potere legislativo proprio del Parlamento; Legge numero 237 del 4 febbraio "Istituzione del Podestà e della Consulta municipale nei Comuni con popolazione non eccedente i 5.000 abitanti" e Regio decreto-legge numero 1910 del 3 settembre "Estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i Comuni del Regno" con cui si aboliscono le elezioni e la rappresentanza democratica a livello di amministrazioni locali come quella in cui noi oggi ci ritroviamo e a servizio della quale esercitiamo il nostro mandato popolare liberamente espresso dai cittadini; Legge numero 563 del 3 aprile, sempre 1926 "Disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro", con cui si vieta nei fatti il diritto di sciopero e si impedisce l'esistenza di associazioni sindacali autonome e libere dal gradimento del potere politico; Regio Decreto numero 1848 del 6 novembre "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" con cui, oltre a molto altro, si introduce il confino di polizia per i dissidenti, si aboliscono i partiti ad eccezione di quello fascista, si limita fortemente il diritto di associazione, si dichiarano decaduti i Deputati aventiniani;

Legge 2008 del 25 novembre "provvedimenti per la difesa dello Stato" con cui viene istituito il Tribunale speciale per la difesa dello Stato e viene reintrodotta la pena di morte per azioni ed eventi particolarmente...particolari contro il potere politico vigente.

Queste sono solo alcune delle cosiddette "Leggi fascistissime" varate nel caso specifico, esattamente cento anni fa sotto il governo di Benito Mussolini e seguite all'orrendo delitto del deputato socialista Giacomo Matteotti, di cui il Duce si assunse in Parlamento la piena responsabilità politica con singolare sfrontatezza e con rara spregiudicatezza: si tratta appunto di provvedimenti che hanno minato alla base la libertà, la democrazia, la giustizia e l'armonica convivenza civile nel nostro Paese, preceduti e accompagnati da episodi di estrema violenza che da subito hanno caratterizzato il nascere del movimento fascista; e si tratta di provvedimenti molto antecedenti l'affermarsi del nazismo, a chiara e inconfutabile dimostrazione del fatto che chi sostiene che il regime fascista degenerò solo o soprattutto con lo sconsiderato avvicinamento tra Mussolini e Hitler, con la promulgazione delle abominevoli leggi razziali e con l'entrata in guerra dell'Italia nel tragico secondo conflitto mondiale o è del tutto deficitario in termini di conoscenze storiche o manifesta una riprovevole disonestà intellettuale.

Il fascismo è stato sin dal suo apparire e via via nel suo affermarsi, sempre e solo un movimento politico oppressivo, antidemocratico, violento, ingiusto, razzista e contrario alla dignità dell'essere umano.

Ecco perché non possiamo e non dobbiamo smettere di ricordarne gli orrori; non possiamo e non dobbiamo smettere di rendere profondo omaggio a quanti, spesso a prezzo della propria vita o di immani sacrifici, ci liberarono dal gioco di quella oppressione donandoci libertà, giustizia e democrazia; non possiamo e non dobbiamo smettere di contrastare ogni possibile risorgenza, in forme anche nuove, di tanto orrore.

Ecco perché, davvero non avrei mai creduto di doverlo dire, non possiamo tacere e non possiamo che esprimere tutto il nostro

sconcerto e tutto il nostro sdegno quando la seconda carica dello Stato, il Presidente del Senato, uno tra coloro che più di tutti dovrebbero essere garanti della Costituzione repubblicana, della democrazia e del pieno rispetto di quelle stesse regole antifasciste grazie alle quali egli medesimo ha potuto assumere quell'incarico di per sé così nobile e prestigioso che ora ricopre, sostiene pubblicamente in prossimità della Festa della Liberazione che renderebbe parimenti omaggio ai caduti della Repubblica di Salò. Sintomo di totale inadeguatezza e di preoccupante indegnità istituzionale: non affermarlo chiaramente da parte di chi, come il sottoscritto, è analogamente chiamato all'interno di un'istituzione pubblica di rappresentanza popolare a garantire il pieno rispetto delle regole democratiche fondate sulla nostra Costituzione repubblicana nata dalla lotta di liberazione partigiana e dall'antifascismo, sarebbe un atto di superficialità, di sottovalutazione, se non addirittura di connivenza; e io non intendo tacere.

Come già dissi due anni fa, il rispetto e la pietà sono dovuti a tutti i morti, così come è giusto cercare di comprendere le ragioni di chi fece, magari in buona fede, una scelta però incontrovertibilmente sbagliata: pacificazione, obiettivo civile e sociale auspicabile dopo tanti decenni e sicuramente desiderato anche da quanti hanno lottato per la libertà e la democrazia, non può, non deve in alcun modo significare parificazione.

Chi ha sostenuto la Repubblica Sociale Italiana ha lottato affinché le leggi e le atrocità che ho poc'anzi ricordato continuassero a opprimere il popolo italiano; chi invece ha preso variamente parte alla lotta di Liberazione partigiana contro il nazifascismo ha voluto riscattare la dignità del nostro Paese e promuovere i valori di libertà, giustizia, pace ed eguaglianza.

Lo dimostra, in modo cristallino e incontestabile la nostra Costituzione nata dal confronto e dalla collaborazione tra tutti coloro che, pur da posizioni ideologiche differenti, si erano opposti alla dittatura; negarlo, o sminuirlo, sarebbe ancora un atto o di profonda ignoranza o di forse ancora più profonda disonestà intellettuale.

E proprio 80 anni fa, nel 1946, prendeva ufficialmente avvio quel processo, con il referendum istituzionale, con le elezioni per l'Assemblea Costituente e con le elezioni amministrative, le prime dell'Italia liberata e le prime che si svolsero a suffragio davvero universale, con il diritto di voto esteso anche alle donne. Donne che avevano contribuito direttamente alla Resistenza e che contribuirono a ciò che ne sarebbe seguito.

Tra costoro intendo oggi mentovare Tina Anselmi, a cui con mia personale contentezza, e ringrazio i colleghi dell'apposita Commissione consiliare che hanno assunto questa decisione all'unanimità, a cui dicevo verrà intitolata la nostra Casa delle Associazioni: la partigiana Gabriella, questo è il suo nome di battaglia, che non ancora 17enne, decise di rischiare la sua vita per opporsi al nazifascismo.

Con queste parole, anni dopo, Tina Anselmi raccontò le ragioni della sua adesione alla Resistenza:<<A spingermi ad una decisione così fondamentale per la mia vita fu un episodio che determinò non soltanto me, che avevo appena 16 anni e mezzo, ma anche altre ragazze. Era il 26 settembre 1944 ed ero a scuola quando i fascisti costrinsero tutti gli studenti a recarsi in Viale Venezia; i fascisti e i tedeschi avevano compiuto un grande rastrellamento sul Monte Grappa, avevano catturato 43 giovani e li impiccavano agli alberi di Viale Venezia. Tra questi giovani c'era il fratello della mia compagna di banco. Costrinsero la popolazione e noi studenti ad assistere all'impiccagione. Fu uno spettacolo orrendo: un impiccato fa paura, è una visione tragica. Alcuni bambini svennero, altri piangevano, tutti erano sconvolti. Quei poveracci impiccati erano innocenti, ostaggi uccisi per rappresaglia, perché i partigiani avevano fatto saltare un ponte>>.

E ancora, diceva Tina Anselmi: <<finché la dottrina fascista si imparava a scuola...>>, era obbligatoria ricordo, <<noi non ci facevamo caso, si imparava e basta; ma quando abbiamo visto a cosa portava quella dottrina, i suoi effetti pratici, quando abbiamo visto applicato il diritto di perseguire gli oppositori e di ammazzarli, di uccidere i malati di mente perché la razza tedesca

doveva essere perfetta, il diritto di bruciare la gente nei forni crematori, quando abbiamo visto bruciare nella piazza del paese un medico colpevole di aver curato un partigiano, quando abbiamo udito i lamenti delle carrozze piombate che deportavano i nostri soldati in Germania, allora abbiamo rifiutato, ho rifiutato e combattuto un regime politico che legittimava le cose più terribili in nome dello Stato>>. Fine della citazione.

Bene, è a tutte coloro e a tutti coloro che come Tina Anselmi combatterono contro il nazifascismo che dobbiamo rendere omaggio e onore, e verso cui dobbiamo esprimere eterna riconoscenza per i decenni di democrazia, di libertà, di giustizia e di pace che la vittoria della lotta di Liberazione partigiana ha garantito all'Italia.

È per questo che dobbiamo festeggiare, come abbiamo fatto pochi giorni fa, il 25 aprile salvaguardandone il significato originario e facendo in modo di non dare mai per scontati beni e valori di cui abbiamo goduto e che abbiamo il dovere di salvaguardare, tutelare, accrescere e perpetuare.

Concludo allora di nuovo con le parole di Tina Anselmi, nell'auspicio che l'intitolazione a lei della nostra Casa delle Associazioni di Arese le mantenga sempre vive e attuali queste parole e operanti nei cittadini di Arese.

Diceva appunto Tina Anselmi: *<<esserci è una parte costitutiva della democrazia, senza partecipazione non c'è democrazia e il paese potrebbe andare nuovamente allo sbando. Ecco il motivo per cui non dobbiamo tradire la Resistenza, dobbiamo conoscerla e non tradire i valori su cui è fondata questa pagina della nostra storia e dobbiamo essere presenti come lo eravamo ieri. Perché la democrazia sia vissuta c'è bisogno di avere fiducia negli uomini. Tutte le dittature si caratterizzano per il disprezzo nei confronti dell'uomo; la democrazia deve essere costruita, al contrario, sulla fiducia degli uomini. La democrazia non può che appellarsi a tutti i cittadini perché veramente tutti possano partecipare e in ciò si cela forse il passaggio più impegnativo: se tu vuoi partecipare devi anche garantire la partecipazione degli altri>>.* Fine della citazione.

Quali migliori parole, appunto, per una Casa delle Associazioni, per quelle libere forme di aggregazione tra cittadini impediti appunto dal regime fascista e rese nuovamente possibili grazie al 25 aprile?

Viva l'Italia, viva la Costituzione democratica e repubblicana, viva la Resistenza, viva la lotta partigiana di Liberazione dal nazifascismo, viva sempre la grata memoria per coloro, veri patrioti, che l'hanno combattuta dalla parte giusta dell'Italia, della Storia e dell'umanità! Grazie.

Vi ringrazio, chiedo al Sindaco se ci sono comunicazioni da parte del Sindaco. NO, non ci sono comunicazioni allora da parte del Sindaco, chiedo ai colleghi qualora vi fossero domande o richieste di chiarimenti, ma naturalmente...non credo, va bene.

Non vedendo richieste di intervento, dichiaro dunque chiuso il primo momento delle comunicazioni e veniamo dunque al secondo punto all'Ordine del Giorno.

DELIBERA CC N. 32: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 28 APRILE 2026

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO CONSUNTIVO
DELL'AZIENDA SPECIALE ARESINA - A.S.A. - RELATIVO ALL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2025 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

“Esame ed approvazione del Bilancio economico consuntivo dell'Azienda Speciale Aresina, A.S.A., relativo all'esercizio finanziario 2025”.

Per illustrazione della delibera do la parola al Sindaco Nuvoli. Prego a lei.

SINDACO NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

Allora la presentazione sarà molto breve perché credo che le relazioni siano state più che esaustive.

Qua stiamo andando ad approvare il bilancio 2025 di A.S.A., bilancio che viene confrontato ovviamente col 2024 che conteneva parte, per metà anno, dell'attività della Gallazzi-Vismara. Parto da questa premessa perché ovviamente questo poi giustifica alcuni dei delta che ci sono rispetto all'esercizio precedente e quindi bisogna - come dire - forse in maniera più precisa analizzare i diversi rami di gestione piuttosto che poi l'azienda nell'intero insieme.

Da un punto di vista di risultato economico, dunque, per le ragioni che dicevo, siamo passati da un utile di 857.000 euro ad un utile di 685.000 euro.

Ricordo che nel 2024, per dei giri contabili, avevamo beneficiato anche di ulteriori poste positive che ci sono in maniera ridotta nell'anno 2025.

Quindi possiamo dire che l'utile 2025 è, grosso modo, l'utile di una gestione ordinaria da parte delle farmacie.

Per quanto riguarda invece il fatturato, in particolare delle farmacie, abbiamo un incremento di circa l'8%, in particolare grazie alla *performance* della farmacia 2, quindi la farmacia del centro commerciale, per quanto poi le iniziative, anche di apertura nel periodo estivo fatte nella farmacia 1, abbiano portato quantomeno ad un incremento comunque ad un, a non un decremento di quello che è il fatturato della farmacia 1 che sappiamo essere, rispetto al fatturato complessivo dell'ambito delle farmacie, il ramo diciamo, l'attività quella meno *performante*.

Per quanto riguarda i costi, quello su cui voglio mettere l'attenzione sono i cosiddetti costi per servizi al cui interno in particolare ci sono i costi dei professionisti e dei farmacisti.

Credo che questo sia un tema che purtroppo colpisce tutto il settore farmaceutico e quindi non è escluso anche il nostro, nel senso che sempre più i farmacisti preferiscono essere a partita IVA, perché ovviamente questo permette a loro di avere una possibilità di redditi più alti e soprattutto di potersi scegliere diverse farmacie con maggiore libertà, c'è un mercato molto forte e questo poi ovviamente ha come... come risultato il fatto che poi ci sono dei maggiori costi per quanto riguarda le farmacie, quindi in particolare le nostre.

Abbiamo un leggerissimo decremento del primo margine rispetto all'anno precedente, ma stiamo parlando veramente di mezzo punto e come è stato spiegato all'interno della relazione, questo è dovuto al fatto che c'è stato un incremento di farmaci da banco, da ricetta, che hanno un prezzo, una marginalità più bassa rispetto agli altri.

Quindi questo poi percentualmente ha fatto un pochetto variare ovviamente il costo del venduto, però tutto sommato manteniamo quelle che sono le *performance* per quello che riguarda il margine di primo grado rispetto all'anno precedente.

Poi all'interno della relaz... del conto economico, ovviamente, vedete il conto economico della gestione di *housing* sociale che è l'appartamento confiscato e vediamo soltanto un piccolo pezzettino, perché poi l'attività è partita nella seconda parte

dell'anno, ma come ci si aspettava, nel bilancio previsionale, si tratta veramente di una attività residuale rispetto poi a tutto quello che è il costo e le attività gestionali di tutta quanta l'azienda, infatti si parla di ricavi di 833 euro, quindi proprio, se non ho sbagliato, dovrebbero essere quelli, quindi veramente un'incidenza bassa.

Che altri commenti fare?

Da un punto di vista patrimoniale c'è tutta la relazione con gli indici e con gli indicatori sintetici che confermano comunque un'azienda in buona salute. Essendo un'attività commerciale ha una buona... con diciamo vendita diretta e incasso diretto, abbiamo una buona liquidità, anzi direi un'ottima liquidità. Da un punto di vista patrimoniale le poche attività che sono rimaste, perché ovviamente tutto è concentrato sull'attività commerciale, sull'attività farmaceutica, tutto fa... va verso la direzione appunto di un'azienda solida sia da un punto di vista patrimoniale sia per quelle che sono le mobilitazioni, in generale, appunto il patrimonio dell'azienda.

Altre cose particolari da sottolineare onestamente non ce ne sono.

L'unica cosa alla quale volevo dare una risposta perché ho letto il verbale del... della Capigruppo è in merito al tema della Direzione Generale.

Il... Lo Statuto prevede di fatto tre modalità di selezione del Direttore Generale tramite una nomina diretta attraverso il Consiglio comunale che è la scelta che avevamo fatto l'anno scorso perché serviva un anno di transizione.

Questo anno di transizione evidentemente sta giungendo al termine e non c'è la volontà dell'Amministrazione e soprattutto dell'azienda di ripercorrere una scelta di quel tipo perché non è una scelta strategica che guarda nel medio/lungo periodo.

Le altre due possibilità è quello di un bando pubblico quindi andando a pescare all'esterno, oppure invece fare una selezione ovviamente secondo quelle che sono le normative, all'interno del personale presente all'interno della struttura aziendale.

E questa seconda opzione è quella verso la quale si sta orientando il Consiglio di Amministrazione, perché per le tipologie, per l'attività in essere, per il fatto che non ci sono, in questo momento, intenzioni di sviluppi ulteriori, se non quelli nell'ambito dei servizi farmaceutici, sarebbe, come dire, poco giustificabile, poco anche attrattivo, come dire, una figura che sia all'este... che venga dall'esterno, ma soprattutto una figura altra rispetto a quella che è l'organizzazione attuale che oggettivamente è molto snella.

Quindi verranno fatte nelle prossime settimane, nei prossimi mesi o prima della scadenza quelle che sono le procedure previste per una selezione interna e quindi si verificherà appunto se ci sono disponibilità e se ci sono le competenze, ma come dire, immagino proprio di sì, all'interno della struttura per coprire questo tipo di ruolo.

Ripeto, la scelta è proprio perché non essendoci più la complessità che c'era in passato, dove c'erano due rami di gestione, di cui uno oggettivamente molto complesso, sia dal punto di vista del... diciamo della quantità del lavoro sia dal punto di vista del *business*, non c'è la necessità di avere una figura direzionale, come dire, a tempo pieno, anche se non era, in realtà, a tempo pieno, ma comunque con un numero di ore così importante come c'era in passato.

Tra l'altro quello che si è verificato nell'ultimo bando che era stato fatto che è andato di fatto a vuoto e che è una figura *part time*, per quanto con una buona remunerazione, è poco attrattiva perché questo è po' il dato di fatto e quindi, alla fine, si è optato per questo, questo tipo di scelta di percorso legittimo che mi sembra che è più confacente a quella che è l'organizzazione aziendale attuale. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

Apro dunque il momento del dibattito generale, chiedendo ai colleghi che intendono intervenire di prenotarsi.

Non vedo al momento richieste di intervento, attendo ancora qualche istante, sennò... Va bene.

Allora, ha chiesto la parola la Consiglieria Tellini. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Io ho ascoltato ovviamente, con attenzione, le... la relazione fatta dal Sindaco e devo dire che anche i documenti che ci sono stati consegnati sono abbastanza esaustivi ma proprio perché, li abbiamo letti, insomma ci abbiamo lavorato un attimo, non mi sento di condividere tutto questo gaudio nell'analizzare i dati della farmacia, del risultato della farmacia.

Uno vorrei, e so che siamo ripetitivi, ma credo che sia utile ritornare su questa questione. Il Sindaco, proprio nella sua relazione, ha detto: "questa è una società commerciale."

Ed è corretto, è una società commerciale e ancora una volta, quindi, noi ci chiediamo come mai ad una società commerciale, contrariamente a quanto ci pare essere previsto dalla norma, è stata affidata la gestione degli immobili sequestrati alla mafia. Per noi questa continua ad essere un'anomalia sulla quale intendiamo tornare.

Se vogliamo lo facciamo assieme, se vogliamo ci ragioniamo assieme, però secondo me non possiamo dare per scontato che la modalità che si è scelto di seguire sia conforme a quanto previsto, perché nel momento, ripeto, in cui il Sindaco dice correttamente: "è una società commerciale", va da sé che questo entra assolutamente in conflitto con quanto previsto per i soggetti che possono o non possono gestire i patrimoni sequestrati alla mafia.

Detto questo, rispetto anche ai risultati dell'esercizio, io credo che i colleghi come noi avranno sicuramente letto la prima parte della seconda pagina della relazione che è stata fatta per i Consiglieri.

Mi sembra evidente che anche nell'introduzione ci siano delle forti perplessità e delle ragioni che vengono portate, che non

condividiamo particolarmente, per anticipare la possibilità di una riduzione di ricavi.

La crisi economica non credo che influisca così tanto sulla volontà da parte delle persone di curarsi, non credo che le Case di Comunità influiscano così tanto, non credo che si debba immaginare una riduzione dei fatturati delle nostre farmacie adducendo come motivazione quelle che sono state portate.

Io credo invece che si debba fare una riflessione sulle scelte che sono state fatte e che sono alla base, verosimilmente, di un'ulteriore perdita perché c'è già una contrazione in questi numeri, a prescindere dal fatto che il 2024 ha visto il primo semestre di gestione.

Sappiamo anche, e voglio dire non è non è un tema che trattiamo oggi, che per esempio la necessità di avere un altro Consiglio di Amministrazione, un direttore generale dedicato, il Sindaco ha appena detto che si ragionerà su come procedere alla nomina del nuovo direttore. Di certo oggi prende 40.000 euro per fare un *part time* che abbiamo già detto e chiesto come mai fosse stato concesso, diciamo così, libero, perché di fatto questo *part time* non abbiamo mai capito in quanto lavoro consistesse.

Vediamo che c'è il tema dei farmacisti che sono a partita IVA. E' vero che un grosso problema nel reperimento di farmacisti, è altrettanto vero che abbiamo fatto una piccola verifica in un numero però interessante di farmacie intorno a noi e in Comuni simili sia per prossimità territoriale che per tipologia di territorio e devo dire che noi abbiamo solo personale a partita IVA, questo dato non si riscontra nella maggior parte delle farmacie che sono intorno a noi, cioè sembra... sembra quasi impossibile che noi non si riesca a avere un farmacista assunto come avevamo.

Quindi il tema delle farmacie, forse le motivazioni per le quali noi abbiamo solo questo tipo di personale vanno individuati in altre ragioni che non solo quella del "ci sono pochi farmacisti."

Detto questo, anche quanto è stato evidenziato e rilevato circa il magazzino e anche qui stiamo attenti quando scriviamo i

numeri, perché è vero che c'è un valore importante di magazzino, è altrettanto vero che il valore di magazzino... il valore di magazzino non indica necessariamente un incremento di valore, perché se io a magazzino ho 10.000.000 di euro di farmaci non vuol dire che io ho incrementato, se quest'anno compro 10.000.000 di euro non vuol dire che io ho 10.000.000 di euro in più dell'anno scorso.

A ciò aggiungiamo che, come è stato anche evidenziato, trattandosi di farmaci, il problema di avere un magazzino con una riserva non indifferente comporta anche il normale rischio di deperimento dei beni e di scadenze perché sappiamo che questi prodotti sono evidentemente... hanno delle scadenze ed evidentemente bisogna, con attenzione, osservare le scadenze.

Quindi queste sono le osservazioni generali che ci sentiamo di fare e che sono assolutamente in linea con le previsioni che noi avevamo fatto quando è stata portata avanti la scelta di separare, ne abbiamo parlato anche nello scorso Consiglio, la gestione delle farmacie dalla gestione della Casa di Riposo.

Detto questo, mi riservo poi, a seguito degli interventi che verranno fatti e delle risposte che eventualmente che verranno date, di fare un ulteriore intervento con la dichiarazione di voto, ma ribadisco come l'analisi della documentazione che ci è stata sottoposta non... non ci restituisce... ecco, non ci restituisce esattamente il quadro che ci è stato riportato dal Sindaco e anche nella parte finale della relazione dove c'è l'andamento e l'evoluzione della gestione, vediamo che ci sono delle criticità che vengono particolarmente enfatizzate che potrebbero dar luogo a una riduzione di fatturato e di utile. Ecco, noi riteniamo che enfatizzare come un elemento che potrà essere negativo l'apertura delle Case di Comunità, l'e-commerce, tutta una serie di elementi che di fatto ci sono sempre stati e sono dieci anni che ci sono, salvo le Case di Comunità, ma non credo che gli utili delle nostre farmacie saranno così soggetti a un calo dato dall'apertura di una Casa di Comunità a Passirana, perché voglio dire non ci sono 2.000 posti letto e soprattutto non credo che questi verranno a comprare tutti i farmaci da noi, credo invece che le motivazioni che stanno

alla base delle preoccupazioni su una riduzione di quelle che saranno le entrate e i margini delle farmacie siano da ricondurre a questo nuovo tipo di gestione piuttosto che a fatti esterni che vengono particolarmente, a torto secondo noi, enfatizzati.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Tellini.

Do, dunque, la parola alla prossima collega che ha chiesto di intervenire, che è la collega Mascolo. A lei la parola e le ricordo che, in assenza del suo Capogruppo può fare lei le veci del Capogruppo e quindi ha fino a dieci minuti di tempo per un primo intervento e un eventuale secondo intervento di cinque minuti. A lei la parola.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Buonasera Presidente, buonasera a tutti.

Anch'io questa volta sono riuscita a capire meglio questi numeri, grazie alla relazione fatta per i Consiglieri, e i numeri dicono che le farmacie sono in sofferenza.

L'utile del 2025 cala del 20% a 685.000 euro, la redività... redditività del servizio della farmacia scende e il margine anche esso crolla dal 41,45 al 39,96.

Perché questi numeri li ho estrapolati e li ho anche compresi? Perché l'analisi fatta da AIFA lo dice chiara... chiaro, quale sono le criticità?

Il...Cresce il doppio canale che svuota quindi il fatturato e i margini.

E anche il nuovo sistema di renumerazione del Servizio Sanitario Nazionale non aiuta tantissimo.

Poi ci sono appunto il PNRR che porterà le Case di Comunità, l'aumento della telemedicina, l'*home delivery* che è già iniziato e se non cambiamo strategia purtroppo, secondo me, la visione è che le farmacie di prossimità moriranno.

Quindi vorrei capire se è possibile, se ci sono previsti degli utili che verranno reinvestiti per rinnovare le farmacie, quale

sarà il piano di A.S.A. per reggere appunto all'urto del PNRR e dell'e-commerce.

Quindi fare utile non basta senza una visione, perché da qui a breve le cose cambieranno sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Mascolo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Penna. Prego collega, a lei parola.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Riguardo all'intervento della collega dottoressa Tellini, allora nel...il primo punto riguardava le attività dell'Azienda Speciale. Okay.

Allora lo Statuto dell'Azienda Speciale come è stato, a suo tempo definito dall'Amministrazione prevede al, penso sia - l'ho perso proprio in questo momento - penso che sia al capitolo 3..., all'articolo 3, all'articolo 4 dello Statuto, prevede che l'azienda si possa rivolgere anche a servizi diversi da quelli strettamente connessi alla prestazione di servizi farmaceutici alla... alla cittadinanza.

L'articolo, credo che sia l'articolo 4, dice oltretutto che può fare questa attività anche appoggiandosi ad associazioni, appoggiandosi a terzi, quindi a terzisti.

Allora, semmai in questo punto importante è stabilire, quan... se siamo nel caso in cui l'offrire alla cittadinanza un servizio diverso da quello farmaceutico possa distogliere l'azienda dal focus primario che è quello appunto di...di provvedere a farmaci e quindi dedicarsi all'aspetto essenzialmente sanitario.

Per quello che... per quello che ricordo, a suo tempo avevamo previsto che all'interno della struttura, rimanesse una persona per... per occuparsi appunto di tutte queste attività secondarie, in... appunto liberando le energie principali proprio sul mercato farmaceutico.

Ecco, detto questo, io dai numeri, dalle relazioni, non vedo una defocalizzazione dell'azienda.

Il risultato economico, come...come è stato evidenziato sia dalla dottoressa Tellini che dalla dottoressa Mascolo, il risultato economico non è..., è chiaramente inferiore, però teniamo presente che il primo semestre del 2025 l'azienda era parecchio diversa, cioè c'era una Casa di Riposo che è inutile, quindi è chiaro che c'è stato un riversamento dell'utile del primo semestre nel conto economico della società. Dopodiché la società ha perso la Casa di Riposo ed è rimasta con l'utile delle attività che aveva a disposizione da quel momento in poi.

E quindi, diciamo, una riduzione dell'utile è del tutto logica.

Ecco, aspetto critico, chiaramente vedo che più che nel fatturato, visto che le vendite sono in aumento dell'8%, come ha detto il dottor Nuvoli, invece è una questione di *focus* sui costi.

È appunto questo che ci conduce a una delle soluzioni, diciamo, di *governance* a costo un po' più contenuto.

Perché giustamente, si tratta di due farmacie, si tratta di affidare il ser...la gestione o cooperativa delle farmacie a esperti senza però, diciamo, creare livelli che possano appesantire il conto economico.

Ecco, questo è un aspetto da guardare bene, quindi dovremmo fare un'azione affinché l'azienda sia gestita sia professionalmente ma nello stesso tempo con efficienza, ecco, con il massimo dell'efficienza.

L'ultima cosa è l'accenno che la dottoressa Mascolo faceva sulle farmacie di prossimità.

Allora questa azienda che abbiamo, A.S.A., insomma, che si dedica appunto di queste due farmacie, come detto poc'anzi ha come punto focale del proprio risultato, ma non solo, della propria prestazione di servizio alla cittadinanza, la F2, cioè la farmacia del centro.

Questa farmacia è molto diversa da una farmacia tipica, è un supermercato quindi si muove con le logiche estremamente commerciali, cioè è velocissima nell'incassare un beneficio nel

momento in cui fa una offerta speciale, per esempio, questa è una cosa banale.

E pertanto la nostra azienda, A.S.A. è un po' strana perché deve gestire da una parte un supermercato e dall'altra parte una farmacia di prossimità e dovrà essere brava quindi nei piani strategici di prevedere due diverse...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Consigliere, mi scusi se lo interrompo un attimo, per andare avanti a parlare visto che ha sfiorato, sta sfiorando il tempo...

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Ah, mi scusi...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Nel senso può eventualmente cedere il Capogruppo per questo punto la funzione, sennò devo interromperla.

Se il Capogruppo non intende intervenire per dieci minuti eccetera, può fare lei le funzioni, sennò devo interrompere.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Mi scusi...

[[intervento fuori microfono del Consigliere Andreozzi Mattia Giuseppe:

Prego vai...]]

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Mi scusi, non mi ero reso conto, guardi veramente.

Ecco, volevo dire: bisogna essere bravi strategicamente a pesare queste due diverse azioni che sono abbastanza diverse.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie mille, non volevo appunto interromperla, ma per essere naturalmente sempre allineati al regolamento.

La ringrazio e di conseguenza cedo la parola al Sindaco che ha chiesto appunto di intervenire.

Prego signor Sindaco, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Sarò telegrafico e cercherò di rispondere su alcuni punti.

Il primo, il fatto che si getti un'ombra sulla liceità della procedura che ha portato all'affidamento ad A.S.A. del bene confiscato.

Oltre ad essere coerente con lo Statuto, cosa che è stata già detta molto bene dal Consigliere Penna, ricordo che è stato fatto un lavoro a quattro mani con ANCI, dove è stata studiata questa possibilità per tutta una serie di motivi che sono stati, all'interno della delibera, ben esplicitati, quindi è stato fatto un lavoro approfondito, perché ci sembrava essere la soluzione più ottimale che avrebbe sgravato il Comune, l'ente della gestione del bene, quindi per evitare - come dire - un appesantimento del lavoro, ma soprattutto - come dire - perché è coerente appunto con le finalità e con le possibilità che erano previste poi dalla normativa sulle normative della gestione dei beni confiscati. Tanto è vero che questa esperienza, come ho già avuto modo di dire, è stata anche discussa in Regione Lombardia, all'interno della Commissione, dove siamo stati uditi proprio per raccontarla.

Dubito - come dire - che chiedano audizioni ad esperienze che siano fuori legge, dopodiché se su questo punto ci sono dubbi o quant'altro - come dire - come lo si è fatto o lo si sta facendo per tante altre cose - come dire - si può procedere - come dire - a verificare entro il senso sulla correttezza o meno. Però mi sento di difendere soprattutto i lavori degli uffici, visto che qua c'è tanto un lavoro tecnico, oltre che politico, perché noi ovviamente..., era..., la parte politica si è limitata ad indicare quello che doveva essere l'obiettivo e i soggetti destinatari nell'utilizzo del bene e sul resto c'è stato appunto un'istruttoria tecnica molto approfondita.

Senza mancare di rispetto vorrei correggere su un punto non è vero che tutti i farmacisti che ci sono all'interno di A.S.A. sono in partita IVA.

Ci sono diversi, ora i numeri non me li ricordo a memoria, però dipendenti, a partire dai direttori e non solo, c'è solo il tema che c'è un grande *turnover* perché spesso - come dire - i farmacisti preferiscono poi lasciare l'isola sicura del posto fisso per andare nell'isola più redditizia che è quella delle partite IVA che ha maggior mercato ed è una problematica.

Sarà che noi ci siamo confrontati con altre farmacie, ognuno - come dire - porta a suo favore le tesi che più gli aggradano.

Mi sembra che sia un problema comune, in particolare nell'ambito delle farmacie pubbliche, ma non solo.

Rispetto al tema della scissione, ritorniamo sempre sulle solite questioni.

Noi uno dei presupposti dell'affidamento a Ser.Co.P della divisione della società era che i costi fissi sarebbero stati inferiori.

Noi non abbiamo un incremento dei costi legati, dei costi fissi legati alla riorganizzazione della società, né nel ramo di gestione delle farmacie perché è stato un tema ampiamente ponderato all'epoca e, come è stato detto anche nel dibattito, il fatto di aver scelto una struttura organizzativa leggera andava proprio in quella direzione di un contenimento comunque, non di un aggravio di costo e lo stesso discorso vale per quanto riguarda poi la questione invece della Casa di Riposo.

Ma sono numeri, non sono opinioni, sono fatti, tanto è vero che in entrambi i casi abbiamo - come dire - dei buoni risultati economici per quanto soprattutto nel caso della Casa di Riposo non sono il *focus* principale, però sono in linea forse per certi aspetti leggermente migliori rispetto a quelle che erano le previsioni e uno dei presupposti dell'affidamento era l'economicità e quindi il fatto che i costi fissi fossero più bassi rispetto a quelli che erano nella precedente gestione.

Quindi su questo rispedisco - come dire - al mittente la cosa perché oggettivamente è priva di qualsiasi fondamento.

Rispetto alla questione delle rimanenze e dell'impatto che avrebbero sul bilancio.

Noi abbiamo delle variazioni..., delle rimanenze che sono pressoché immutate da un anno con l'altro, attorno ai 380.000 euro, vado a memoria, tanto è vero che l'impatto poi sul conto economico è praticamente neutro, adesso non ce l'ho davanti, questo perché c'è una gestione del magazzino che porta ad avere un livello costante di merce, ma quantomeno mi sento di dire che non sono state fatte politiche di acquisto per pompare i risultati o quant'altro, perché proprio l'impatto a conto economico è pressoché neutro.

Quindi faccio anche lì fatica a capire da cosa si desumerebbe il fatto che ci sia un eccesso di magazzino e che ci sia una gestione di magazzino non ottimale.

350.000-380.000 euro su un'azienda, lato farmacie, che fattura 4.000.000 e mezzo di euro mi sembra che sia un livello di magazzino, tutto sommato, accettabile che probabilmente corrisponde a quelle che sono le disponibilità di merce all'interno degli scaffali pronti per l'uso e poco altro, mi verrebbe da dire.

Però su questo non mi voglio addentrare ulteriormente perché non mi sembra di aver sentito elementi tali da evidenziare preoccupazioni rispetto alla gestione di magazzino. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, signor Sindaco.

In attesa di verificare se ci sono ulteriori interventi da parte dei colleghi.

Sì. Nell'ordine ha chiesto di intervenire il collega Maffizzoli. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Perché quando era stato scelto il direttore attuale di A.S.A., si diceva in questo Consiglio che sarebbe stato rifatto il bando per trovare qualcuno che prendesse quel posto.

Poi se le scelte sono quelle di individuare una persona all'interno di quelle che ci sono adesso è una scelta.

L'abbiamo capito stasera.

Un'altra cosa, la farmacia 1 è stata decentrata molto rispetto a quello che è il Paese.

Cioè molta gente non va fin là in fondo.

Io non ci andrei mai fin là in fondo per comprare un medicinale.

Ce ne sono almeno due o tre prima di arrivare là.

Ora, la condizione era: abbiamo un negozio in centro, in piazza Matteotti, che non si riesce ad affittare, quello...quello grande, dove c'era una volta il Ghiottone; ecco, lì è centrale, lì secondo me la farmacia triplica il suo fatturato, perché se è decentrata, non ci vanno in tanti, vale per qualsiasi commercio, il decentramento rispetto all'enormità della città crea meno fatturato.

Quindi non è che perché paga meno affitto si va lì. Non è una questione economica quella.

Si va dove c'è...dove la gente ha possibilità di accedere e questo fa il fatturato. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Maffizzoli.

Ha chiesto di intervenire la collega Tellini per il secondo intervento. Prego a lei.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Rispetto alla questione della legge 1996, la numero 109, io vorrei tornare sul fatto e ribadire che, quanto affermato anche dal collega Penna, nonché dopo ripreso dal Sindaco, non è elemento per noi di garanzia, il fatto che uno Statuto di un'Azienda Speciale partecipata pubblica indichi il fatto che la società può fare delle altre attività non mi... non mi...non mi tranquillizza, perché io non dico che A.S.A. non può, dico a caso, portare i pasti a casa di persone con difficoltà motorie; dico che faccio fatica a capire come A.S.A., per l'attività che svolge, il core

business di A.S.A. è la vendita di farmaci può pensare di rientrare correttamente in quelle realtà che possono gestire beni sequestrati alla mafia.

Peraltro la norma dice che chi fa quest'attività dovrebbe farlo gratuitamente.

Ora mi si può dire che 2000 euro sono pochi, ma siccome A.S.A. non fa gratuitamente, già questo ci discosta da quello che è previsto e il poco o tanto non possiamo ritenerlo un metro corretto di valutazione. Perché se una...

Scusa... Perché se una persona va a rubare la pensione alla signora che è uscita dalle Poste e gli ruba 100 euro, non è che è meno ladro di uno che va a rubare la pensione a chi..., alla vecchietta che ha 2000 euro.

Quindi se chi gestisce i beni sequestrati alla mafia deve farlo *gratis*, che prenda pochi soldi o tanti soldi, peraltro dire è molto soggettivo il tanto o il poco, resta il fatto che l'attività viene svolta a pagamento e già questo non è previsto, ma non è che lo dico io, non è che lo dico io è la legge che lo dice.

Sono... è la legge e quanto è stato negli anni integrato rispetto alla possibilità di gestire quei beni, che siano essi affidati ai Comuni o alle Regioni o che rimangano in capo allo Stato.

Quindi vorrei riportare tutti noi a un ragionamento su questo, così come vorrei riportare tutti noi, nel momento in cui andiamo a analizzare i numeri, per esempio su quanto nella relazione si dice sul personale.

Perché se oggi noi abbiamo un margine che sembra essere un utile favoloso, nella relazione sul personale si dice che noi stiamo lavorando con pers... siamo sottodimensionati rispetto al personale di cui avremmo bisogno.

Allora voglio vedere con il personale a regime l'utile che noi riusciremmo ad avere.

Certamente, e lo ribadisco e so che è un tema che abbiamo già trattato più volte, queste problematiche, quando le farmacie erano gestite all'interno di Gallazzi-Vismara con le modalità che

avevamo prima, queste problematiche non si sono mai, mai verificate. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, consigliera Tellini.

Ha chiesto, per il suo ultimo intervento, il Sindaco. Prego, a lei la parola.

SINDACO NUVOLI LUCA

Io non ho capito se la Consigliera Tellini, con l'esempio che ha fatto, sta dicendo che A.S.A. o l'Amministrazione comunale, sta rubando qualcosa.

Perché se questo fosse, sarebbe estremamente grave come affermazione, perché come dire, il paragone che è stato fatto è veramente offensivo e, a dir poco, calzante rispetto alla questione.

Io ribadisco, noi abbiamo fatto un lavoro a quattro mani con ANCI e mi stupisce che una rappresentante di ANCI - come dire - sminuisca il lavoro che è stato fatto, a seguito del quale è stato verificato e l'istruttoria tecnica portata avanti dai nostri uffici e dal Segretario comunale che è qua presente, che non voglio tirare in mezzo nella disputa politica ma credo che in altra sede possa essere disponibile a rispondere alle domande più tecniche, è stato volto tutto a verificare che questa fosse una possibilità che aveva, per quanto peculiare, particolare, avesse un suo, come dire, una sua possibilità e una sua dignità di carattere tecnico.

Non vorrei che si cerchi, come spesso è successo in questa aula, di porre questioni tecniche perché non si è fatto o non si è in grado - come dire - di sostenere o di ottenere risposte politiche, perché non si condivide quelli che sono i soggetti verso i quali poi è stata data questa offerta, perché mi sembra, ogni volta, come dire, che il giro sia sempre lo stesso perché - come dire - evidentemente sul piano politico ci sono delle debolezze.

Rispetto al fatto che nella precedente gestione non ci sarebbero stati problemi di questo tipo, mi sembra una cosa che non ha - come dire - priva di senso.

Prima gestivamo una Casa di Riposo.

Il fatto che venga meno la Casa di Riposo non è che fa venire meno il fatto che ci sono delle problematiche nel reperimento del personale, perché non è che c'era personale di Gallazzi-Vismara che sopperisse la funzione di farmacista e quindi se noi fossimo rimasti all'interno di Gallazzi-Vismara, allora magicamente non ci sarebbero stati problemi.

Questo mi sembra un po' un ragionamento circolare per far tornare - come dire - anche quello che di suo non riesce a stare in piedi da un punto di vista logico.

Cioè da una parte c'erano delle asa, dottori, infermieri e quella tipologia di professionalità e c'erano poi i farmacisti nella Casa di..., nel ramo farmacie, oggi sono venuti meno quegli altri ma non sono venute meno le attività legate alle farmacie.

Quindi non si capisce come mai le problematiche dovrebbero essere legate al fatto che prima c'era una gestione differente. Poi si può criticare perché era migliore il CdA di prima piuttosto che quello che c'è adesso, si può preferire il direttore che c'era prima rispetto a quello che c'è adesso, tutto legittimo, ma quello - come dire - è una questione diversa che non c'entra con la riorganizzazione, ma eventualmente con una critica rispetto a come oggi viene gestito.

Quindi mi sembra un po' un ragionamento fallace da un punto di vista poi sostanziale e, ribadisco, poi è stato fatto un grande lavoro proprio per fidelizzare i farmacisti, per fare tutte le procedure per averli a tempo indeterminato o comunque assunti, nonostante questo, quindi dando gli stipendi ovviamente previsti dai contratti collettivi nazionali per il settore Aziende Pubbliche, tutte cose che conosciamo e che sappiamo, e nonostante questo evidentemente sono stati fatti ragionamenti di altro tipo, ma credo - come dire - che sia il mercato che oggi ci porti verso quella direzione, ma credo che ne possiamo parlare all'infinito senza arrivare ad una comune accordanza. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei signor Sindaco.

Non vedo altre richieste di intervento... Sì... no, il terzo intervento non posso, no. Dopo per la dichiarazione di voto gliela do, però al momento della dichiarazione di voto.

Se non ci sono ulteriori richieste da parte dei colleghi per l'intervento, no? Ah, sì, ha chiesto... d'accordo, benissimo, allora da parte del Segretario generale un commento di natura tecnica naturalmente.

Prego, a lei Dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, il Sindaco non mi voleva evocare, ma inevitabilmente mi ha evocato e quindi non è che mi possa troppo esimere, cioè che le finalità dei beni confiscati alla mafia siano quelle definite dalla legge sono assolutamente evidenti a tutti noi, cioè finalità istituzionali o finalità di tipo sociale.

Il fatto che però, come più volte è stato ribadito dal Sindaco, si sia trattato di un progetto davvero elaborato insieme ad ANCI, che credo non abbia... non sia un soggetto che sia - come posso dire - sospettabile di nascondere delle finalità di lucro in...nella definizione di progetti, chiamiamoli di *housing* sociale, in cui sì, è vero, c'è una remunerazione, ma certamente non destinata a realizzare un utile da parte di Casa di Riposo... da parte di A.S.A., chiedo scusa, penso che possa far stare tutti tranquilli sul fatto che la disciplina sia stata rispettata.

Poi si può essere più o meno d'accordo se - diciamo - destinare quell'immobile a quella o quell'altra, quell'altra attività, mi ricordo perfettamente che c'era dibattito, ma da qui però a dire che alcune scelte sono vietate dalla legge direi che ce ne corre, ce ne corre parecchio.

Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei Dottor Pepe per la precisazione tecnica.

Dicevo che non vedevo da parte invece dei colleghi altre richieste di intervento per il dibattito generale, che quindi a questo punto chiudo, bene.

Apro invece il momento delle dichiarazioni di voto, qualora i colleghi intendessero esprimere il proprio pensiero al riguardo.

Bene, benissimo, do la parola quindi alla collega Tellini per dichiarazione di voto. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente e ringrazio anche il Dottor Pepe per le precisazioni.

Prima di comunicare qual è il nostro voto, che credo sia già abbastanza evidente quale sarà, vorrei anche far presente al Sindaco che, rispetto alle mie parole, ha fatto delle affermazioni e ha riportato cose che io avrei detto, che in realtà non ho pronunciato.

Non ho detto che c'è qualcuno che ruba, non ho detto che c'è qualcuno che nasconde, non ho detto che a ANCI sono degli incompetenti.

Il Sindaco ha ricordato che ho un ruolo in ANCI e in virtù di questo, proprio nel rispetto della realtà che è ANCI, credo sia corretto andare a riguardare tutti insieme quello che è stato posto come quesito ad ANCI e quelle che sono state le risposte di ANCI, perché le risposte molto spesso dipendono dalle domande come vengono fatte.

Ribadisco, e pur considerando quello che ha detto il Dottor Pepe, possiamo girarla e vederla come vogliamo, è oggi per noi inspiegabile, ma - come dire - può anche essere che non siamo in grado noi di capire e di leggere la norma, infatti io sto ipotizzando che il compenso che si è ritenuto di conferire ad A.S.A. per la gestione, per quanto noi abbiamo potuto apprendere e capire non è previsto da nessuna parte. A.S.A. non è una delle realtà che, diciamo, dalla lettura della norma viene indicata tra quelle che possono gestire beni sequestrati alla mafia.

Da qui, ripeto, a sentire riportare dal Sindaco affermazioni da me fatte che ipotizzano varie ruberie, credo che ce ne sia... che

ci sia una bella distanza.

Dopodiché, ribadisco che in virtù di quello che, oltre alle osservazioni fatte su A.S.A., sulla gestione dei beni sequestrati dalla mafia, in virtù di quello che è scritto e che è tra le righe, oltre a dei numeri che se non contestualizzati non restituiscono la situazione esatta, il nostro voto è contrario, non fosse altro che per l'ultima osservazione che abbiamo fatto, per esempio sul personale.

Quando le farmacie saranno dotate del personale di cui hanno bisogno, perché oggi le farmacie sono sottodimensionate rispetto al funz...all'esigenza di funzionamento e operatività, noi non avremo utile. E ribadisco che quando le farmacie erano gestite in un altro modo all'interno di Gallazzi-Vismara, dal Consiglio di Amministrazione di Gallazzi-Vismara, i numeri erano diversi e non per interpretazione.

Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliera Tellini.

Do dunque la parola alla collega Mascolo per dichiarazione di voto. Prego, a lei.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Noi votiamo no, lo facciamo sui numeri e non su opinioni. Manca, come ho ribadito prima, una strategia da parte di A.S.A. per salvare le farmacie di prossimità. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Mascolo.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Tamberi. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE TAMBERI PIERO ANDREA

Buonasera Presidente, grazie, e buonasera a tutte e a tutti, ai presenti da casa e anche qui in Aula.

Mah, diciamo che ringrazio anch'io il Segretario Pepe e anche ovviamente il Sindaco per l'esposizione, e anche del chiarimento poi offerto da Pepe, dal Dottor Pepe - scusate -, che ha dipanato la nebbia o questa cosa che non si capiva.

Io però ci terrei a mettere il *focus* sui fatti diciamo sostanziali e di motivo, nel senso che noi ovviamente - lo anticipo già - voteremo a favore, siamo soddisfatti dell'attuale gestione e ci tengo a ribadire il fatto che non si può parlare di questa gestione della...che sta facendo A.S.A. di questo bene confiscato alla - come si dice - alla criminalità senza dimenticarne l'afflato, la missione sociale, il perché viene fatta questa cosa e il perché il Comune di Arese ha deciso di destinare questo bene a questa diciamo finalità altissima con un dibattito che abbiamo avuto qui in Consiglio comunale (inc.) eravamo tutti presenti.

Quello, tanto quanto non è stato ricordato, ma lo ricordiamo adesso, a beneficio di tutte le aresine e gli aresini che ci ascoltano, più che dei noiosi dati riguardo a presunte deficienze di magazzino, molto più importante ritengo ricordare lo Sportello psicologico che il Comune di Arese ha portato avanti, che A.S.A. sta portando avanti a beneficio dei nostri giovani, le nostre figlie, i nostri figli, i ragazzi entro una certa età che possono, ricordiamolo sempre, a tariffe agevolate accedere a un servizio che altrimenti non potrebbero magari accedere per vari motivi economici e altro.

Questi, questa è una delle missioni che noi stiamo portando avanti come Comune e ritengo che fosse importante ricordarlo al di là di, diciamo, altre, altri dati che sicuramente non danno il vero senso di quello che stiamo facendo in questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Tamberi.

Do quindi la parola alla prossima iscritta a parlare che è la Consigliera Scifo per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente e buonasera a tutte e a tutti.

Sì, volevo esprimere il nostro parere favorevole su questo Bilancio consuntivo del 2025 dell'Azienda Speciale. Non solo per il risultato economico conseguito, ma appunto riprendendo - mi ha anticipato il collega Tamberi - proprio per il significato complessivo che questo risultato assume nel contesto attuale.

Allora, innanzitutto forse è importante ribadire, anche guardando solo agli aspetti economici, che è un'azienda che chiude l'esercizio con un utile di quasi 700.000 euro, confermandosi quindi una realtà solida e capace di generare valore, che garantisce un contributo concreto alle finanze comunali, perché se ci dimentichiamo che - come dire - c'è un'azienda che è in grado, soprattutto in un momento in cui come ben sappiamo gli Enti locali sono in grande difficoltà rispetto ai bilanci comunali, di garantire delle entrate di questo tipo, forse ci dimentichiamo anche della sua funzione principale diciamo da questo punto di vista.

Poi c'è un altro dato significativo, che il cuore dell'attività e cioè il servizio farmaceutico comunque cresce, i ricavi aumentano di oltre l'8% in un settore caratterizzato, come è stato ricordato dalla relazione e anche da chi è intervenuto, da margini che sono regolati appunto dal sistema delle ricette del Servizio Sanitario, eccetera, e da cambiamenti strutturali importanti.

Quindi, questo significa che l'azienda non si limita a reggere l'urto del contesto, ma dimostra capacità gestionali, di competitività e soprattutto di radicamento sul territorio.

E qui arrivo al punto che mi preme, perché è un'azienda che sta dimostrando di avere capacità di mettersi in gioco, di evolvere, sono stati introdotti nel '25 e consolidati nuovi servizi da un punto di vista delle iniziative di prevenzione, l'autoanalisi, eccetera, che quindi qualificano le farmacie non solo come punti di erogazione di farmaci, ma come presidi sanitari di prossimità. E, quindi, questo è un passaggio strategico.

Accanto a questo, l'azienda ha rafforzato il suo ruolo sociale, dallo sviluppo dell'*housing* sociale, al di là di quello che possiamo dire da un punto di vista strettamente tecnico, però appunto siamo di fronte a un servizio nuovo sul territorio, sperimentale, all'attivazione di nuovi servizi come lo Sportello Psicologico che abbiamo ricordato.

Quindi, si conferma uno strumento operativo al servizio delle politiche pubblico-locali e non solo un semplice soggetto economico. Se vogliamo guardare solo ai meri numeri possiamo farlo, che peraltro - come abbiamo ricordato - non sono per niente da sottovalutare, anzi, ma appunto la sua missione è una missione più ampia, che non si limita solo a fare margine...

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di chiudere.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

...ma, appunto, a erogare dei servizi per la cittadinanza come dovrebbe essere un'azienda pubblica, perché stiamo parlando di un'Azienda Consortile Pubblica partecipata dal Comune al 100%. Quindi questa è la sua missione.

Quindi questo è il motivo per cui voteremo convintamente a favore. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Scifo.

Do dunque la parola al Consigliere Miragoli, che si è iscritto per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Ma io non trovo noioso sinceramente condividere dei dati, anzi lo trovo molto offensivo sentirsi dire che sono noiosi i Consiglieri che parlano di dati che fanno parte effettivamente di un bilancio, quindi lo trovo davvero molto offensivo da parte del Consigliere Tamberi.

Parlare di patrimonio quando c'è a magazzino tot milioni di euro che sappiamo sono farmaci e hanno una scadenza, quindi non lo trovo noioso ma lo prenderei come spunto per stare attenti e in guardia rispetto a quello che voi chiamate patrimonio, che in poco tempo potrebbe svanire nel nulla,no?

Quindi, è vero, le farmacie sono in utile, ci mancherebbe, non credo ci siano farmacie in perdita in tutta Italia e quindi vien da sé pensare che anche la farmacia comunale possa essere in utile.

Basta guardare i ricavi della Farmacia 1 rispetto a Farmacia 2 per far capire che una collocazione errata di una farmacia può far cambiare le sorti del suo guadagno, del suo utile. Una farmacia posizionata fuori dal centro commerciale ha un utile di 60.000 euro contro qualche centinaia di migliaia di euro rispetto a un'altra farmacia posizionata in un luogo strategico.

Quindi, al posto che trovare noiosi dei suggerimenti, invito a valutare bene in futuro come gestire le farmacie e come collocarle.

Noi siamo sicuramente contrari al Bilancio economico consuntivo dell'Azienda Speciale Aresina e invito la prossima volta il Consigliere Tamberi a controllare le parole e non dare dei "noiosi" ai colleghi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Miragoli.

Do dunque la parola al Consigliere Penna per dichiarazione di voto. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE PENNA ROBERTO GIACINTO

Sì, sì, grazie Presidente.

La considerazione che si...che facevo precedentemente, proprio per chiarire la differenza delle due farmacie, è che è necessario fare attenzione a gestire le due farmacie come se fossero due aziende diverse, quindi è tutto lì. Diciamo, la strategia dell'azienda è tutta lì, insomma, di capire che sono molto diverse

e che in questo contesto è reso difficile dalla quasi impossibilità di assumere il personale diretto.

E faccio anche un passo indietro, le farmacie che hanno personale diretto, hanno personale che son stati...che è stato assunto dieci anni fa o otto anni fa. In questo momento è difficilissimo invece cercare di strapparli, anche perché faremmo un dispiacere ad altri Comuni e questo non credo che sia una bella cosa.

Quindi, in ogni caso, negli ultimi sei/sette anni le farmacie hanno...stanno perdendo personale diretto a favore dei terzisti, cioè delle Partite IVA.

Detto questo, noi diamo fiducia naturalmente a questa azienda qua, che sta combattendo una battaglia con le regole del personale della Pubblica Amministrazione contro un mercato privato che ha molte meno regole e, pertanto, siamo favorevoli a, alla...a questo - diciamo - questo punto dell'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio Consigliere Penna.

Do dunque la parola al Consigliere Maffizzoli, che si è iscritto a parlare per l'ultima dichiarazione di voto. A lei.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Parlando di numeri, volevo solo ricordare che il centro commerciale apre undici ore al giorno e chiuderà tre/cinque giorni annui.

Quindi stiamo parlando di qualcosa che bisogna fare un esame di cosa fare dalla Farmacia 1, dove collocarla e dove possa guadagnare di più, perché non è perché guadagniamo 700.000 euro e una ne guadagna 60, perché se tutte le farmacie private di Arese guadagnano 60.000 euro chiudono e vanno via, non è sufficiente. Non funziona, bisogna trovare una soluzione più idonea al collocamento della farmacia e forse potremo parlare anche di numeri diversi, perché se parliamo di un centro commerciale che apre undici ore e chiude tre/cinque giorni all'anno, eh, signori, il fatturato è tutto lì. Però anche le farmacie private o le

farmacie che non sono nei centri commerciali vanno collocate, vanno collocate in zona strategica. Grazie.

Chiaramente il voto è contrario perché la gestione di una farmacia che è nel centro commerciale non si discute, è l'altra, bisogna trovare una soluzione per l'altra.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio Consigliere Maffizzoli.

Bene, visto che tutti i Gruppi hanno espresso anche la dichiarazione di voto, dichiaro dunque chiuso anche il momento per le dichiarazioni di voto e pongo, quindi, in votazione con procedimento elettronico il secondo punto all'Ordine del Giorno, l'“Esame ed approvazione del Bilancio economico consuntivo dell'Azienda Speciale Aresina - A.S.A. -, relativo all'esercizio finanziario 2025”.

Vedo che i colleghi hanno espresso tutti il loro voto, dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da votare l'immediata eseguibilità e dunque pongo in votazione con procedimento elettronico anche l'immediata eseguibilità di questo secondo punto all'Ordine del Giorno.

Bene, ringrazio i colleghi che hanno espresso il voto, dichiaro dunque chiusa la votazione. Anche in questo caso si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

DELIBERA CC N. 33: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 28 APRILE 2026

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO
DELL'ESERCIZIO 2025 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Veniamo dunque così al terzo punto all'Ordine del Giorno, il rendiconto e... scusate: "Esame ed approvazione del Rendiconto e del Conto del patrimonio dell'esercizio 2025".

Per l'illustrazione della delibera, do la parola alla Assessora Pandolfi. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie, grazie Presidente e buonasera a tutte e tutti.

Questa sera vedremo velocemente alcune delle cifre tratte dal Rendiconto e faremo un ripasso anche delle motivazioni che ci hanno visto impegnare queste cifre all'interno del Bilancio.

Il Rendiconto serve, appunto, per la rendicontazione. È il bilancio consuntivo in fin dei conti dell'Ente, mette insieme i previsionali e le uscite di cassa, le variazioni che vengono fatte all'interno del Consiglio e le variazioni fatte all'interno della Giunta e le variazioni fatte dai servizi finanziari.

Partiamo dalla parte più interessante e di solito che è quella più attesa dai Sindaci delle Amministrazioni perché dà la possibilità poi di fare delle programmazioni per gli anni seguenti, ovvero del risultato di amministrazione o dall'avanzo, che avete trovato riportato in più documenti all'interno dell'abbondante documentazione che è stata allegata.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 è di 5.720.708,78 euro, di cui quote vincolate per 1.821.637,84 che sono composte da quota sociale di edilizia residenziale, quote per oneri di urbanizzazione, per opere di urbanizzazione, 10% delle alienazioni.

Viene fatta anche da un totale di quote accantonate, che sono 1.753.97,87 che sono state accantonate per rinnovo contrattuale, per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondi contenziosi, per la *spending review*, per gli investimenti, per il *marketing* territoriale, il trasporto pubblico e il trattamento di fine rapporto del Sindaco. Di queste parti, quelle destinate a investimenti sono 628.437,79. Si viene così a determinare l'avanzo libero di 1.517.535,28 euro.

La composizione più precisa dell'avanzo di amministrazione che abbiamo visto, l'avete trovato splittato poi all'interno delle pagine della relazione della Giunta, che vi fanno vedere anche da come si è partiti, quindi dal fondo cassa, le riscossioni, i pagamenti, i saldi di cassa, i residui attivi e passivi che abbiamo passato una quindicina di giorni fa in Consiglio comunale, quindi poi li sorvoleremo velocemente, i Fondi pluriennali vincolati sia per le spese correnti che per le spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le entrate, guardiamo proprio le voci macro, perché poi avevamo già visto, diciamo, tutto nel dettaglio quando abbiamo fatto il previsionale del 2025. Quindi per quanto riguarda le entrate, prendiamo le voci macro. Previsioni iniziali del Titolo I di 13.977.000, le definitive di 14.017.979,05 di cui accertate 12.551.345,14. Accertamenti sulle previsioni definitive sono dell'89,54%.

Nel Titolo II invece vediamo entrate per 736.612 e le definitive danno 981.622,89 e gli accertamenti per 1.045.959,80. Quindi gli accertamenti hanno visto... hanno trovato più capitale di investimenti rispetto alle previsioni e per cui il 142% del previsto.

Ci sono poi quelli del Titolo III e del Titolo IV che vedete sempre riportate in più specchietti.

Per quanto riguarda... avete visto poi immagino nel dettaglio gli allegati all'interno del rendiconto, negli allegati 2, negli allegati 3 e nell'analitico, gli allegati del rendiconto splittati quindi per missione.

Vediamo invece i trasferimenti nel rendiconto del Fondo pluriennale vincolato. Sono stati attivati per le seguenti tipologie voci di spesa: salario accessorio e premiante per 151.188,67; trasferimenti correnti per incarichi a legali per 40.975,43; trasferimenti ad altre Amministrazioni per la gestione dei servizi in convenzione per 108.165,71. Per quanto riguarda il totale del Fondo pluriennale vincolato per la sfera corrente ci porta a 300.329,81.

I trasferimenti ad altre Amministrazioni sono stati fatti per l'iniziativa Nidi gratis 10.600 euro; 98.600 per il Fondo nazionale... del sistema integrativo del Fondo 0-6 anni dedicato alla formazione e all'istruzione.

Per quanto riguarda i Fondi di crediti di dubbia esigibilità, che devono essere stanziati secondo delle regole contabili precise, andiamo a prendere il particolare. Guardando l'andamento dei crediti dei Fondi di dubbia esigibilità, vediamo che il totale di questi crediti quota per 1.290.000 euro all'interno del nostro bilancio.

Per quanto riguarda il totale delle spese all'interno del rendiconto, nel 2025 le previsioni iniziali per il Titolo I erano di 18.353.623,99; le definitive si attestavano sui 20.058.680,93. Quindi, l'impegnato rispetto alle previsioni... di cui impegnate 17.962.593,91. Quindi, l'impegnato rispetto alle previsioni definitive è l'89,55%.

Per quanto riguarda invece il Titolo II, le iniziali erano 1.330.139,82 e le definitive 19.298.130,94, di cui impegnate nel Fondo pluriennale vincolato 5.252.813,62 con una predittività del 27,22.

Per quanto riguarda le spese correnti vediamo i macroaggregati, la parte...una parte cospicua va nei redditi da lavoro dipendente per 940... è variato rispetto al 2024, sono 947.283,90 euro in più. Faccio proprio solo la comparativa, poi nello schema ci sono tutti i dati.

Acquisto e beni e servizi. Abbiamo acquistato, rispetto al 2024, nel 2025 per 940.724,97 euro in più.

Ci sono poi trasferimenti di tributi, fondi perequativi, gli interessi passivi, eccetera, per un totale di 5.144.154,09.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, che vediamo sempre nel previsionale o qui invece nel rendiconto, abbiamo le entrate campi estivi e materne... della scuola materna e le uscite per i campi estivi della scuola materna. Io guarderei scuole elementari, entrate e uscite, io guarderei nel totale, nel totale delle entrate entrano 111 mila e 02,41 ed escono 157.565,84. Quindi la copertura del servizio per le colonie dei soggiorni stagionali è del 70,45%. Ovviamente la differenza viene messa dal Comune.

Per quanto riguarda i proventi dei servizi scolastici e parascolastici, pre e post scuola e il trasporto scolastico, qui li dividi... li divido perché abbiamo sempre il solito grosso esborso per il trasporto pubblico, per cui ricordo sempre che continuiamo a mantenere questo servizio perché è utilizzato soprattutto dai redditi più bassi all'interno delle utenze scolastiche, per cui è una scelta precisa di questa Amministrazione continuare a mantenere questo servizio, proprio per rendere un servizio a chi già ha problemi di altro genere, per agevolarli anche nella armonizzazione degli impegni lavorativi con l'accompagnamento dei figli a scuola.

Quindi abbiamo proventi pre e post scuola che sono di 100.555, per una spesa per servizio pre e post scuola di 128.423; mentre il trasporto scolastico ci porta in cassa 14.231,28 euro, ma ci costa 170.146,11. Quindi è un delta molto importante. Questo ci porta a una percentuale di copertura molto bassa perché viene sbilanciata dalla copertura del servizio scolastico al 38,45.

Vediamo anche i parcheggi a pagamento. I proventi dall'interrato e dal parcheggio a raso, e le spese della gestione dei parcheggi incustoditi e parchimetri le entrate coprono le uscite e c'è una, diciamo, percentuale di copertura del 141,88%. Ricordo che poi questi soldi che avanzano dalla copertura sono quelli che poi vengono usati anche per la manutenzione degli stessi, più per altre manutenzioni.

Prima che noi mettessimo questo sistema di sorveglianza, avevamo atti vandalici che un anno ci erano costati nelle casse del Comune 100.000 euro. Quindi questo servizio è stato pensato per rimediare e mettere fine a questi atti vandalici e per fare in modo che ci fosse una rotazione all'interno del parcheggio pubblico, e che non fosse usato come una rimessa da cittadini a sfavore dell'utilizzo della comunità.

Poi, per quanto riguarda i residui sorvolerei, li abbiamo fatti quindici giorni fa, quindi mi appello alla vostra memoria, oltre che alla lettura dei documenti.

Per quanto riguarda invece il... anche perché la materia è spesso, altrimenti non finiamo più. Per quanto riguarda invece il PNRR, abbiamo uno specchietto che ci ricorda la situazione sul Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa. Avete trovato gli specchietti che riportano tutto quanto è stato fatto e gli importi totali che sono stati recepiti, oppure gli impegni già recepiti, oppure gli impegni di spesa, oppure siamo in attesa che arrivi il finanziamento che ci era stato... che ci era stato accordato e trovate qua un po' tutto, quindi: la Piattaforma, per esempio, per le notifiche digitali; la digitalizzazione delle procedure del SUAP; l'adozione dell'identità digitale; digitalizzazione delle procedure; la Piattaforma pagoPA; l'applicazione dell'app IO; l'abilitazione del Cloud; l'estensione dell'utilizzo della Piattaforma nazionale dell'identità. Per dirne alcune e avete trovato tutti i relativi rendiconti.

Per quanto riguarda... poi, va beh, le opere triennali le vedremo poi con il Sindaco, però ricordiamo gli investimenti dell'anno 2025: abbiamo i lavori di manutenzione straordinaria presso i cimiteri comunali, lotto uno del cimitero capoluogo, 880.000 euro stanziati con i fondi propri dell'Ente; lavori di manutenzione straordinaria presso i cimiteri comunali, lotto due del cimitero di Valera, 360.000 euro con la progettazione in corso; la manutenzione straordinaria delle strade, che per il 2025 ci ha visto investire 850.000 euro ed è finita in questi giorni; e il CER, la seconda fase di interventi di realizzazione, 760.000 euro, di cui il 40% erano arrivati... siamo in attesa che arrivino

poi fisicamente i fondi, per fondi che avevamo preso dal Progetto della Regione Lombardia. E in più... questi i principali.

Per quanto riguarda i tributi, ricordo che nel 2025 abbiamo fatto l'esenzione dell'IMU per le attività commerciali ricomprese all'interno di area, abbiamo introdotto nel regolamento questa modifica, che siano interessate da lavori dell'Amministrazione che abbiano durata maggiore di sei anni, e abbiamo introdotto l'aliquota unica per quanto riguarda l'IRPEF con l'esenzione dei redditi fino a 20.000 euro.

Ecco, magari avete trovato anche all'interno dei documenti la pressione fiscale tributaria pro capite, che è rimasta pressoché costante, l'indettin... l'ind... l'indebitamento per abitante che è diminuito, 21,23 euro per abitante. La rigidità strutturale del bilancio più o meno è la stessa, è 24% anche per quanto riguarda più o meno le spese per il personale e la tempestività di pagamento che è stata attestata dal... anche dal Sindaco.

Vi ricordo i debiti fuori bilancio che abbiamo visto nel 2025, che erano una soccombenza per una causa e delle visite fiscali che ci erano state notificate molto tempo dopo.

Per quanto riguarda... Quanto ho ancora, Presidente?

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Ah, va bene.

[[intervento fuori microfono: [inc.]]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

No, no, va bene, pensavo di essere andata peggio, okay.

Allora, quindi per le opere abbiamo già visto le cose principali che abbiamo fatto, ma ci aggiungerei il bando triennale del verde che abbiamo lanciato l'anno scorso per aumentare le manutenzioni nell'area verde. È un impegno molto grosso che è stato portato, nel rendiconto lo trovate come 616 euro.

Poi abbiamo fatto varie opere di manutenzione delle scuole. Abbiamo... C'è stato anche il rifacimento dell'area del mercato per rendere più fruibile l'area, aumentare la disponibilità dei parcheggi e in quell'occasione è stato visto anche, rivisto anche a ribasso per venire incontro alle necessità degli espositori del mercato, il canone unico mercatale dell'8-10%.

Per quanto riguarda altre tipologie di azioni messe in campo, abbiamo investito tramite... ricordando che il sociale viene fatto anche tramite la nostra Azienda Consortile Ser.Co.P, abbiamo investito ingenti somme anche per loro tramite all'interno del Piano di zona. Sulla disabilità, nel rendiconto, avrete trovato una cifra pari a 1.000.000 e rotti euro investiti per non lasciare indietro nessuno, per l'inclusione sia lavorativa che all'interno della società, che l'impegno durante la giornata, che il trasporto disabili.

C'era anche il Progetto di Enjoy Agorà - In & Out, nel 2025 aveva...era stato vinto un bando, c'era stata una co-progettazione con i giovani per - diciamo così - modificare un po' gli spazi all'interno dell'Agorà, che è un posto molto amato non solo dai giovani, e darle nuove funzionalità.

Per quanto riguarda... abbiamo fatto investimenti molto importanti anche sul... sui BES, quindi Bisogni Educativi Speciali, la co-progettazione nelle scuole, e molte di queste cose sono state fatte anche grazie agli utili delle Partecipate.

Quindi, fondi nostri, bandi quando si riesce ad avere l'occasione di riuscire a stare nei tempi, che è sempre molto difficile perché ci vuole anche chi si occupi non solo di reperire il bando, ma anche di fare la progettazione, che è la parte su cui i Comuni delle nostre dimensioni sono sempre molto carenti.

Sono state fatte molte iniziative anche a sostegno del lavoro e la sostituzione dei cestini è stata fatta nel 2025, sono stanziati i fondi per sostituire i cestini che si erano ammalorati.

Per quanto riguarda allegati vari che avete trovato all'interno del copiosissimo materiale, all'interno del... me lo sono persa, del rendiconto, c'è anche la rendicontazione di cosa

viene fatto con la sanzione... - ce la posso fare - delle violazioni del Codice della strada. Nel rendiconto, rispetto ai 250.000 previsti, sono entrati 278.882,32 di cui il 50%, ovvero circa 139.400 euro, per dirla male, possono essere riutilizzati per viabilità, circolazione stradale, servizi connessi, prestazione di servizi, segnaletica verticale, sono stati messi 27.000 euro; altri beni di consumo della Polizia Locale e servizi connessi per 7.000 euro; autov... acquisto di un autoveicolo modello ibrido benzina-elettrica con *livrée* e sistemi di emergenza per praticamente 90.000 euro, mancavano 4.000 euro; in più previdenza integrativa del personale di Polizia Locale. Per un totale di 139.411 euro.

Vediamo se in questa immersione nei numeri ho dimenticato qualcosa che valesse la pena ancora di ricordare.

Ah, l'utilizzo degli oneri per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Durante l'esercizio 2025 sono stati introitati oneri di urbanizzazione per 220.377,78 euro, di cui utilizzati per l'abbattimento delle... verranno utilizzati per opere di abbattimento delle barriere architettoniche 22.037,77 euro.

E, a questo punto, i tempi di pagamento si attestano intorno ai quindici giorni.

Io direi di chiudere questa relazione con il tabellone che avete trovato nell'allegato sul rendiconto economico.

Il conto economico e i totali componenti positivi della gestione nell'anno 2025 sono 19.172.424,82. Il totale dei componenti negativi della gestione 20.643.806,06. Proventi da oneri finanziari 816.778,37 da cui vanno tolti 17.603 per un totale di 799.175,12. Quin... tot... Proventi straordinari totali per 1.471.751,42. Totale oneri straordinari 15.000, il cui totale ci porta a un risultato di esercizio dell'anno 2025 di 511.478,70.

A questo punto ho finito.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Perfetto, praticamente nei tempi. La ringrazio, Assessora Pandolfi, per l'illustrazione della Delibera.

E quindi apro il momento per il dibattito generale. Non vedo richieste di interventi. Sto attendendo eventualmente i colleghi. Se vuole il mio debito di 21 euro, quello che è... posso eventualmente coprirlo entro la fine della serata. Non vedendo richieste di interventi. D'accordo, dichiaro dunque chiuso il momento per il dibattito generale.

Chiedo ai colleghi se ci sono eventuali dichiarazioni di voto. No, non vedo richieste di intervento per dichiarazioni di voto. E dunque, allora pongo in votazione con procedimento elettronico questo terzo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del Rendiconto e del Conto del patrimonio dell'esercizio 2025". Chiedendo cortesemente a tutti i colleghi di esprimere il proprio voto. Vi ringrazio.

Dichiaro dunque chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 4 voti contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

E abbiamo da votare la immediata eseguibilità con procedimento elettronico.

E apro quindi la votazione rispetto all'immediata eseguibilità di questo terzo punto all'ordine del giorno. Bene, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiusa la votazione.

Anche in questo caso i voti sono stati 10 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 34: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 28 APRILE 2026

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2026-2028 E
MODIFICA AL DUP 2026-2028 - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "Aggiornamento del Programma Triennale Lavori Pubblici 2026-2028 e modifica al Documento Unico di Programmazione 2026-2028".

Do la parola all'Assessore Vicesindaco Aggugini per l'illustrazione della Delibera. A lei.

ASSESSORE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Tra l'altro mi permetto un grazie veramente sentito anche per le parole all'inizio della... di questa riunione perché ci hanno veramente dato un senso al motivo e alle persone per cui oggi siamo qua. Prima di entrare nel merito del piano, mi permetto una breve premessa.

Pur dando per scontato che tutti i Consiglieri siano già informati è corretto ricordarlo che a beneficio di cittadini che ci ascoltano e partecipano ai lavori del Consiglio, nel Piano Triennale delle opere pubbliche rientrano esclusivamente gli interventi di importo superiore ai 150.000 euro. Questo significa che altre opere, anche rilevanti, che sono in fase di progettazione non trovano spazio in questo documento. Tali interventi potranno essere evidenziati e approfonditi nella relazione dell'Assessora Pandolfi in occasione della variazione di bilancio che sarà in oggetto nel prossimo punto all'ordine del giorno.

Sempre in premessa è importante ricordare un ulteriore principio normativo. Il Piano Triennale, che adesso andremo ad esaminare, quest'anno copre il periodo 26-28 evidentemente, prevede che solo le opere dell'anno corrente, quelle del '26, siano completamente finanziate. Le opere degli anni successivi rappresentano una programmazione che verrà aggiornata sulla base delle risorse disponibili in futuro.

Entrando nel merito, quindi, del 2026 sono previsti 5 interventi che riflettono le priorità di questa Amministrazione. Il primo riguarda la riqualificazione del campo di calcio a 11 del centro sportivo Davide Ancilotto. Mi riferisco in particolare al secondo campo usato oggi per allenamenti e che, con i lavori previsti, sarà omologato anche per le competizioni.

È un intervento già interamente finanziato con risorse comunali, che però ha beneficiato di un contributo di circa 270.000 euro da parte della Regione Lombardia grazie a un bando che siamo riusciti ad aggiudicarci. Questo ci consente di alleggerire l'impegno diretto del Comune e di liberare risorse utili per altri investimenti. Proprio in questa direzione si inserisce il secondo intervento che più o meno ha lo stesso importo, circa 260.000 euro, la realizzazione di un nuovo blocco di spogliatoi sempre all'interno del centro sportivo.

Si tratta di un'opera necessaria per accompagnare lo sviluppo delle nuove infrastrutture già realizzate o in fase di completamento, in particolare nuovi campi da tennis e la struttura dedicata alla ginnastica artistica.

È evidente che è la volontà dell'Amministrazione di continuare a investire nel centro sportivo comunale, migliorando l'efficienza, funzionalità e capacità di risposta alle esigenze dei cittadini. Un terzo intervento di grande rilevanza strategica riguarda la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su edifici comunali e la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile.

Si tratta di un progetto, come sapete, che quest'Amministrazione segue da tempo e il motivo di questa lunga tempistica è anche dipeso dal fatto che Regione Lombardia ha

richiesto più volte integrazioni documentali a tutti i partecipanti al bando a cui noi partecipiamo, che finanzierebbe il 40% degli importi di questo investimento, senza tuttavia arrivare ad oggi alla pubblicazione degli esiti che ci auguriamo arrivi a breve. Si parla di circa un mese, speriamo. Questo ha comportato un ritardo significativo non solo nella realizzazione degli impianti, ma anche nella definizione della Comunità Energetica.

Ed è un ritardo che personalmente ritengo doppiamente grave perché la struttura della CER che avevamo candidato, ormai due anni, fa sì basava su una manifestazione di interesse rivolta ai cittadini areisini che, inevitabilmente, col passare del tempo, rischia di non essere più riproponibile nelle stesse condizioni. Vedremo poi quando avremo gli esiti.

Nonostante questo, ribadiamo con forza che procederemo comunque con la realizzazione degli impianti, grazie a risorse comunali già stanziare, nella speranza di poter successivamente beneficiare del cofinanziamento previsto dal bando, perché è evidente a tutti come la situazione internazionale e i cambiamenti in atto, rendano oggi ancora più urgente rafforzare gli investimenti in energie rinnovabili sia per ragioni ambientali, sia per ragioni economiche e di autonomia energetica.

Il quarto intervento riguarda il progetto delle strade scolastiche, cosiddetto "*Strade scolastiche*", con un investimento complessivo di 800.000 euro. Un progetto che interessa i quattro principali plessi scolastici di Arese e che punta a creare spazi sicuri e dedicati ai ragazzi. Ne abbiamo già parlato in altri Consigli comunali, migliorando l'accessibilità e la qualità degli spazi urbani attorno alle scuole.

Questo progetto è solo in fase di fattibilità tecnico-economica, dopo un importante percorso partecipato che si è svolto quest'anno che ha coinvolto insegnanti, studenti e famiglie ai quali daremo a breve un riscontro pubblico. Nel caso del liceo Russell Fontana, mi piace sottolinearlo, c'è stato un contributo fattivo alla progettazione del plesso di Valera.

Sono ragazzi che fanno il liceo artistico, quindi alcuni con una vocazione anche progettuale, ed è stato veramente molto bello coinvolgerli in questa fase di progettazione.

All'interno di questo intervento abbiamo individuato il plesso di Via dei Gelsi come il candidato ideale al bando regionale Strade Verdi che arriverebbe a finanziarne fino al 70%. Si tratta di un intervento più coerente con i requisiti del bando a quello e anche quello più oneroso.

Tuttavia, poiché il bando che finanzia solo il progetto per Comune, e che solo a settembre renderà nota la graduatoria, non ci permetterà di indire la gara fino ad allora. Avremo un lieve slittamento temporale per Via dei Gelsi. Gli altri tre interventi potranno procedere più rapidamente, prevediamo di riuscire a fare la gara di affidamento a inizio estate.

Infine è prevista la riqualificazione del centro... del cimitero di Valera per un valore, come accennava prima la collega Pandolfi, di 360.000 euro già finanziata con risorse vincolate al, dal fondo... del fondo pluriennale.

La nostra volontà è quella di ampliare ulteriormente Il Piano Triennale se sarà possibile, inserendo nuove opere non appena si renderanno disponibili ulteriori risorse e opportunità di finanziamento.

Continueremo a partecipare a bandi pubblici che rappresentano uno strumento fondamentale per ottimizzare l'impegno finanziario del Comune, soprattutto in un contesto in cui, come verrà illustrato nella relazione dell'Assessore Pandolfi, anzi in realtà l'ha già illustrato, l'avanzo di amministrazione non presenta livelli degli anni passati.

In questo senso segnalo che stiamo partecipando a un bando di Città Metropolitana per la trasformazione di un parcheggio tradizionale in un parcheggio spugna, la cui realizzazione sarà possibile solo in caso di ottenimento delle risorse previste dal bando stesso.

Tra gli interventi che riguardano il 2027 voglio infine richiamare l'attenzione sulla messa in sicurezza del Parco degli Alpini. Si tratta di un progetto a cui attribuiamo grande

importanza. Siamo attualmente nella fase di affidamento dell'incarico a uno esperto ambientale per la realizzazione del progetto.

In conclusione mi sento di dire che il piano che presentiamo oggi conferma una linea chiara a investire nelle infrastrutture sportive, migliorare la sostenibilità energetica, aumentare la sicurezza e la qualità degli spazi urbani, cogliere tutte le opportunità di finanziamento disponibili. Ovviamente sono a disposizione per qualsiasi domanda.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio, Vicesindaco, Assessore Aggugini.

E dunque apro il momento del dibattito generale.

Sì. Ha chiesto la parola il Consigliere Maffizzoli. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Era per un chiarimento, per l'adeguamento del progetto, l'adeguamento in funzione delle strade scolastiche. Le 800.000 euro è il progetto o anche un po' di opera? Per capire eh.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio, Consigliere Maffizzoli.

Magari raccogliamo eventuali altre domande, se ci sono, prima di ridare la parola al Vicesindaco.

Quindi attendo un attimo, sennò poi ovviamente gli cedo subito la parola per la risposta. Però non vedo altre richieste. Quindi do la parola al Vicesindaco per la risposta. Prego.

ASSESSORE AGGUGINI MAURO

Risposta telegrafica. No, comprende tutti i lavori.

Anzi, la ringrazio per darmi la possibilità di chiarire. No, grazie, perché lo chiariamo. Lavori anche infrastrutturali, quindi un lavoro abbastanza impegnativo.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie. Non ci sono altre richieste. No, sì. Ci sono iscritti. Allora, nell'ordine il Consigliere Ioli. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti e a tutte. Intanto vorrei fare i complimenti all'Amministrazione e cogliere l'occasione anche per ringraziare sia... dunque perché ho visto che questo qui è il primo piano che praticamente viene firmato dalla dottoressa Troletti.

Quindi vorrei ringraziare intanto l'architetto Bresadola che ha finito praticamente il suo mandato come responsabile dei lavori pubblici, e dare il benvenuto e la bentrovata all'architetto Troletti, che conosciamo già per la sua bella prestazione che ha fatto negli uffici all'edilizia privata e adesso sicuramente farà bene anche come lavori pubblici.

Poi mi vorrei complimentare anche con l'Amministrazione, perché vedo che è un piano coraggioso che investe parecchie risorse e soprattutto le investe appunto, come diceva l'Assessore, nella direzione giusta dell'efficientamento energetico e della riqualificazione dei nostri spazi, edifici pubblici e attrezzature sportive.

Quindi sono tutti progetti che condivido in maniera convinta e sono sicuro che daranno lo slancio per migliorare l'efficienza energetica del Comune.

Mi piace soprattutto il discorso delle strade scolastiche sul quale da tempo stiamo auspicando una spinta importante e abbiamo visto anche un ottimo riscontro da parte delle scuole, e quindi sicuramente questo darà un'impronta notevole al cambiamento della città in bene e meglio.

Complimenti anche per il fotovoltaico, perché anche questo è di grandissima attualità, di grandissima importanza. Anche questo va nel solco di un'iniziativa che era stata presa già nelle scorse Amministrazioni e vedo che la spinta è notevole.

Perciò veramente grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Ioli.

La prossima iscritta a parlare è la collega Scifo. Prego, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Mi associo ai complimenti e ringraziamenti, anche in particolare al Vicesindaco che ci ha presentato questo piano, che rappresenta secondo noi, in modo molto concreto e coerente, la visione amministrativa che stiamo portando avanti.

Cioè ciò che emerge con forza è una linea politica chiara. La prima è, come è stato ricordato dal Vicesindaco, l'investimento nello sport, che vorrei dire che rappresenta ovviamente uno strumento di coesione sociale.

Cioè la riqualificazione del campo da calcio, la realizzazione dei nuovi spogliatoi al centro sportivo, non sono solo opere edilizie, sono un chiaro segnale del fatto che crediamo nello sport di prossimità, nello sport a cui è possibile... attraverso cui è possibile favorire processi di inclusione, di partecipazione.

È un investimento nella qualità della vita e nella crescita dei ragazzi, nella loro possibilità di aggregazione sociale. E il fatto poi che si sia riusciti ad attrarre risorse regionali dimostra anche la capacità di questa Amministrazione di intercettare finanziamenti esterni, alleggerendo così il bilancio comunale.

La seconda direttrice è quella invece della sostenibilità, dell'autonomia energetica. Il progetto richiamato, insomma legato agli impianti fotovoltaici alle CER è una scelta strategica, lungimirante, nonostante i ritardi non dipendenti dalla nostra volontà, si è deciso comunque di andare avanti utilizzando appunto risorse comunali, e questo è un segnale politico forte.

Non si rinuncia agli obiettivi, ma si rilanciano nella consapevolezza che investire oggi sulle energie rinnovabili

significa garantire benefici ambientali ed economici nel medio e lungo periodo.

Terzo elemento qualificante è l'attenzione agli spazi urbani e alla sicurezza, in particolare appunto per i più piccoli, bambini e ragazzi. E qui riferimento appunto al progetto delle strade scolastiche, che rappresenta davvero un cambio di paradigma. Non sono solo interventi viabilistici, come abbiamo avuto occasione di dire quando ne abbiamo parlato anche in questo Consiglio, ma proprio una nuova idea di città, più sicura, più vivibile, più attenta alle esigenze appunto delle... non solo dei ragazzi, ma di tutte le loro famiglie e del corpo docenti.

Ed è importante sottolineare il metodo con cui si è arrivati a questa scelta, appunto attraverso il percorso partecipativo che ci ha ricordato anche il Vicesindaco, che è stato davvero un percorso di partecipazione reale, che ha coinvolto tutta la comunità scolastica, le diverse comunità scolastiche della nostra città.

E poi vabbè, ci sono anche interventi meno visibili, ma altrettanto significativi, come la riqualificazione del cimitero di Valera, per esempio, e infine, secondo me, va riconosciuto un elemento fondamentale, cioè la capacità di questa Amministrazione di muoversi in un contesto economico sicuramente non semplice, però utilizzando in modo intelligente tutte le leve disponibili, quindi partecipazioni a bandi, ricorso ai finanziamenti esterni e la volontà di ampliare il piano non appena appunto si presentano nuove opportunità.

E questo credo che dimostri un approccio pragmatico, dinamico e orientato ai risultati.

Quindi, solo per ribadire, ancora una volta che il piano non è solo un atto tecnico, non è un semplice elenco di opere, ma il riflesso di una visione amministrativa chiara, una città appunto che investe nello sport, nella sostenibilità, nella sicurezza e nella qualità della vita, appunto senza perdere di vista l'equilibrio dei conti pubblici. Quindi, grazie per questo lavoro.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consiglieria Scifo.

Non vedo altre richieste di intervento. Di conseguenza dichiaro chiuso il momento del dibattito generale e apro invece il momento di eventuali dichiarazioni di voto da parte dei Gruppi consiliari. Qualora ve ne fossero, ovviamente invito i colleghi a prenotare il proprio intervento.

Vedo che ha chiesto di intervenire la collega Mascolo. Prego, ha facoltà.

CONSIGLIERA MASCOLO MARIA MONICA

Sì, la nostra dichiarazione di voto è di astensione. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Maffizzoli. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Grazie. Su un progetto per il ... (inc.) funzionale delle strade scolastiche, noi a suo tempo abbiamo votato contro, ma non per il progetto, ma per quello che doveva essere l'iter, perché si avrebbe perso sicuramente il sovvenzionamento regionale.

Infatti non lo vedo. Perché no, sul progetto di adeguamento non c'è. Non vedo che c'è un progetto.

Quindi la condizione era che eravamo favorevoli al sistema, non al percorso che si doveva fare, e avevamo detto anche perché, perché abbiamo perso il contributo regionale.

Ci asteniamo su questo complesso, perché se era solo per il progetto delle strade avremmo votato contro, come l'altra volta, perché abbiamo perso dei soldi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Maffizzoli.

Ricordo che il Vicesindaco non ha facoltà di intervenire nelle dichiarazioni di voto a replica, e quindi do la parola alla Consigliera Tellini per dichiarazione di voto. Prego, a lei.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente. Al di là delle valutazioni e dei complimenti agli uffici che condividiamo, il nostro voto non sarà evidentemente favorevole. Nell'intervento sia del Vicesindaco che dei colleghi si è dato particolare risalto al tema delle opere sportive che andranno a realizzarsi.

A me fa piacere che si dia importanza allo sport e molte delle opere, sappiamo che era da tempo che dovevano essere realizzate e che sono necessarie per il prosieguo dell'attività del nostro centro sportivo.

Il fatto che si stia investendo così tanto, però, mi obbliga a ricordare quanto oggi il nostro centro sportivo e l'attività del nostro centro sportivo è messa a rischio dall'apertura dell'attività in area ex Alfa, sulla quale tante volte abbiamo chiesto di intervenire.

E quindi chiedo che tutto ciò che deve essere fatto al centro sportivo venga fatto con la massima urgenza, perché già è abbastanza evidente, basta guardare la pubblicità che fa l'operatore, per capire quanto questa nuova realtà andrà ad essere impattante sulle nostre.

Se poi facciamo opere che però portiamo avanti con una certa calma e le stesse, per quanto belle, venissero consegnate, diciamo, ad un anno o due dall'apertura del nuovo centro in area ex alfa, credo che non faremo un servizio ai cittadini aresini e neanche al nostro centro sportivo.

Il centro sportivo deve essere messo in condizione di essere competitivo ora, oggi, perché le scelte che sono state fatte rispetto all'insediamento in area ex alfa sono oggi assolutamente incompatibili con il mantenimento delle attività che oggi vengono svolte al centro sportivo.

Pertanto il nostro voto è di astensione e non contrario, in modo particolare, per il tema delle strutture sportive che andranno a realizzarsi. Ribadisco l'assoluta necessità di realizzarle a tempo zero. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliera Tellini.

Non essendoci altri... sì ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto la Consigliera Scifo. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Sì, grazie. Naturalmente voteremo a favore e approfitto anche per due ulteriori considerazioni.

Allora, in merito al discorso del bando per le strade scolastiche, in realtà, appunto, l'anno scorso non eravamo pronti a partecipare perché ci voleva un progetto da presentare che non era ancora pronto. Partecipiamo per il prossimo e quindi stiamo partecipando al prossimo che però sarà relativo a un solo plesso scolastico, quello di Via dei Gelsi, se ricordo bene. Quindi, diciamo, stiamo lavorando in quella direzione.

Non certo, come dicevamo prima, tutte le opportunità che abbiamo a disposizione cerchiamo di coglierle. Io direi che, invece, rispetto alle pur legittime preoccupazioni, rispetto all'insediamento della nuova struttura sportiva nell'area ex Alfa, la migliore risposta sia, appunto, quello che l'Amministrazione sta facendo per, appunto, rafforzare e investire sulla struttura del nostro centro sportivo comunale, dando il massimo sostegno, appunto, anche al gestore e a tutto quello che implica, appunto, il mantenimento e lo sviluppo di questo bene molto prezioso che abbiamo.

Sapendo, avendo la certezza che, appunto, serve e, diciamo, risponde a logiche diverse e che, appunto, stiamo parlando di attività di prossimità legate, appunto, a finalità sicuramente di tipo aggregativo per i più piccoli, di tipo educativo. Insomma, siamo su ordini diversi di divisione dello sport.

In ogni caso, direi che la risposta di questa Amministrazione è molto chiara e netta. I numeri parlano, i progetti parlano e quindi credo che nessuno possa mettere in dubbio quella che è la nostra posizione su questo.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La ringrazio, Consigliera Scifo.

E quindi, non vedendo altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, dichiaro chiuso anche il momento, appunto, per dichiarazione di voto e apro, invece, con procedimento elettronico la votazione per il punto 4 all'Ordine del Giorno: "Aggiornamento del Programma Triennale Lavori Pubblici 2026-2028 e modifica al DUP 2026-2028".

Bene, ringrazio i colleghi che hanno già espresso il proprio voto. Dichiaro chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

Abbiamo da esprimerci anche in merito alla immediata eseguibilità e dunque apro con procedimento elettronico la votazione anche per l'immediata eseguibilità di questo quarto punto dell'Ordine del Giorno.

Bene, vi ringrazio, dichiaro chiusa la votazione. Anche in questo caso, 10 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 35: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 28 APRILE 2026

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 -
APRILE 2026 - I.E.**

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Eccoci così, quinto punto all'Ordine del Giorno, ultimo della seduta odierna: "Variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per aprile 2026".

Do la parola ancora all'Assessora Pandolfi per l'illustrazione anche di quest'ultima Delibera. Prego a lei.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie Presidente. Allora, partiamo dalla variazione di bilancio, partiamo come presupposto dalla tabella che abbiamo visto prima, quindi dall'avanzo di amministrazione che ha un avanzo libero di 1.517.535,28.

Avete visto nell'allegato 1 e nell... negli allegati 1 e 2, che sono le variazioni di bilancio sia per la parte corrente in entrata e in uscita che per la parte in conto capitale in entrata e in uscita, alcuni dettagli di voce.

Vediamo invece l'insieme per procedere poi con l'analisi, vi splitto anche i corrispettivi utilizzi.

Nell'esercizio 2026 abbiamo visto maggiore entrata di parte corrente per 248.354,33, maggiori spese di parte corrente per 598.222, e un utilizzo di avanzo di amministrazione per la parte corrente, per coprire quindi la parte esuberante rispetto alle maggiori entrate, di 349.867,67.

Maggiori entrate di conto capitale pari a 386.347,20, maggiori spese in conto capitale per 2.336.047,20 e un utilizzo di un avanzo di amministrazione per gli investimenti pari a 1.949.700.

Per l'esercizio '27-'28 avete visto entrate in parte corrente e spese che si pareggiano entrate e uscita, sono di 10.500 euro, previste ad ora e nel 2028 di 10.000 euro.

L'avanzo di amministrazione è stato applicato per le seguenti finalità. Nella parte corrente è stato utilizzato per iniziative di *marketing* territoriale per 52.456, per il finanziamento della linea 561 per 22.751. Questi 22.751 erano soldi che erano già entrati in annate precedenti, ma che sono state poi applicate all'annata 2026, quindi erano già in cassa, erano già state accertate, diciamo così, che vengono messe all'interno di questo.

Liquidazione di arretrati per l'aumento contrattuale del personale per 274.660,30 e in più c'è la parte in conto capitale per le opere di urbanizzazione per 1.035.000, quota sociale edilizia residenziale per 150.000 e la spending review che ci fa accantonare 90.602 euro. Si è applicata anche la quota destinata agli investimenti e la quota di avanzo libero. Avete visto lo specchietto che riportava alcune voci.

Adesso prima di farvi poi la considerazione finale dell'avanzo libero dopo queste variazioni, vi do alcune voci che riguardano soprattutto le uscite per i capitoli del conto capitale. Quindi abbiamo delle manutenzioni straordinarie e il completamento della Caserma dei Carabinieri.

Abbiamo il rifacimento di tre appartamenti, utilizzando l'avanzo, sempre con l'avanzo, rifacimento di tre appartamenti nella zona del centro storico e alcune manutenzioni edili per 150.000 euro. Abbiamo la manutenzione straordinaria della scuola materna Arcobaleno, che riguarda 4.000 euro del tetto, 50.000 euro delle porte della materna, 13.000 euro di ringhiere e 70.000 euro di serramenti di porte esterne, che si portano... per un totale di 72.000 euro, che poi si portano a seguire, finanziate con l'avanzo, che si portano dietro anche le pitturazioni interne che andranno necessariamente fatte ovviamente alla fine dei lavori, di interventi straordinari per 100.000 euro.

Poi abbiamo la cesata di informazione per il parco degli Alpini, 20.000 euro, ovvero il contenimento della zona del parco degli Alpini, con avanzo di amministrazione.

Sempre con avanzo, e stabiliamo anche la cifra da corrispondere per la progettazione degli interventi di bonifica straordinari, che andranno realizzati all'interno di quell'area nei prossimi anni, per 130.000 euro.

Abbiamo la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, sempre con l'avanzo per 50.000 euro, gli spogliatoi di tennis del centro sportivo, non in tempo zero, perché in tempo amministrativo il tempo zero non esiste, ma comunque ci sono nel 2026 lo spogliatoio del centro sportivo che quota 260.000 euro.

Poi abbiamo anche delle cifre riferite alle strade scolastiche, ma semplicemente perché c'erano stati degli spostamenti sui capitoli rispetto agli anni precedenti. Abbiamo la manutenzione straordinaria degli orti, sia in seguito all'incendio, ma anche per rimozione dell'amianto, per 30.000 euro.

La manutenzione straordinaria di uno degli alloggi di via Statuto e le spese condominiali straordinarie di Sansovino, per 42.000 euro. Abbiamo gli adeguamenti del sistema di gestione di risorse umani per il PNNR, questa è entrata e uscita per 59.407 euro, il rifacimento di tutti gli impianti semaforici.

Questa è una cosa molto interessante, perché oltre a passare agli impianti a led, saranno anche degli impianti, come dire, aggiornati rispetto a quelli che abbiamo noi, quindi ci saranno i segnali acustici per i non udenti, quindi sempre Arese che include, e il contro alla rovescia per quanto riguarda lo scatto del rosso e il cambio di colore.

Il rifacimento della segnaletica stradale, il ripristino dei pali di Enel Sole, l'illuminazione della ciclabile di via Monviso, che era piuttosto in quella zona è sempre stata scarsamente illuminata, quindi abbiamo messo i fondi per rifare anche quello, l'impianto di via dei Martiri della Libertà, eh... sostanzialmente, ah ecco anche l'Agorà, 10.000 euro per l'infiltrazione del tetto e dei soldi per il rifacimento della pavimentazione esterna, per un totale di 30.000 euro.

Per quanto riguarda invece le spese correnti, sono perlopiù spese che riguardano il personale - però adesso le sto prendendo

-, 40.000 euro li abbiamo messi via per liti e arbitraggi in previsione di quello che si sta muovendo, ci sono diversi soldi, circa 90.000 euro per diverse progettazioni per le messa a terra di edifici scolastici e di manutenzione scolastiche del Municipio, delle Scuole Medie e della Biblioteca, sostanzialmente.

Poi sono a disposizione per eventuali domande. Tutto ciò detto e considerato dopo la variazione allegata e che eseguiremo questa sera in Consiglio comunale, l'avanzo di amministrazione così si ridetermina, in 3.421.141,11 di cui avanzo libero 1.472.111,22. Il fondo di riserva dopo questa variazione ammonta a 112.889,84 euro. Spero di non essermi dimenticata niente di fondamentale e sono a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Benissimo, grazie Assessora Pandolfi per l'illustrazione e quindi dichiaro aperto il momento della discussione, del dibattito generale. Se non ci sono richieste di intervento... Sì, Consigliere Maffizzoli ha chiesto di intervenire e ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE MAFFIZZOLI GIAN PIETRO

Sì, volevo solo fare un intervento sul Centro civico Agorà. Io non so quando è stato terminato o consegnato. La garanzia sulla copertura è almeno decennale, quindi verificare se l'impresa deve intervenire o se c'è una parte assicurativa dell'impresa che dovrebbe essere decennale. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a lei, Consigliere Maffizzoli.

Attendo eventuali... dopo nelle repliche, nel caso l'Assessora può eventualmente integrare informazioni, se ci sono però effettivamente interventi, altrimenti... No, non vedo richieste di intervento da parte dei colleghi, quindi non c'è la replica dell'Assessore. Mi spiace. E quindi dichiaro chiuso il momento anche del dibattito generale. Vi ringrazio.

Chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto. Non vedo richieste per dichiarazione di voto.

Conseguentemente pongo in votazione con procedimento elettronico questo quinto punto all'Ordine del Giorno: "Variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi degli articoli 42 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 - Aprile 2026".

Vedo che i colleghi si sono già espressi.

Vi ringrazio e dunque dichiaro chiusa la votazione. Si sono ottenuti 10 voti favorevoli, 0 voti contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

E concludiamo i nostri lavori con la votazione dell'immediata eseguibilità, che apro sempre con procedimento elettronico.

Un attimo che non è partito il comando. Ecco qua, adesso sì.

Non vedo la visualizzazione corretta, non capisco perché. Infatti si è bloccato un attimo. Vediamo se è bloccato il sistema ma ridò il via. Vediamo se adesso accetta.

Sì benissimo. Apro con procedimento elettronico dunque la immediata eseguibilità e a questo punto funziona il sistema.

Benissimo, vi ringrazio. Dichiaro dunque chiuso il momento della votazione che ha ottenuto: 10 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Il Consiglio approva.

Di conseguenza augurando ovviamente a tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, a tutti voi che lavorate buon primo maggio dichiaro chiusi i lavori di questa seduta consiliare. Grazie, arrivederci, alla prossima.

La Seduta termina alle ore 23.24 del 28/04/2026.